



I.I.S.S. DEL DUCA -.AMATO CEFALU'  
Prot. 0005786 del 14/05/2024  
VII (Entrata)



**IISS "Jacopo del Duca-Diego Bianca Amato" Cefalù**  
**Via Pietragrossa, 68/70 -Telefono: 0921.421415**  
**Cod. Fisc. 82000410827 – Sito internet: <https://www.delduca-biancaamato.edu.it/>**  
**E-mail: [pais02200v@istruzione.it](mailto:pais02200v@istruzione.it) - [pais02200v@pec.istruzione.it](mailto:pais02200v@pec.istruzione.it)**

## **LICEO LINGUISTICO**

**ESAME DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)**

**APPROVATO NEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 13/05/2024**

**CLASSE V SEZ. A**

**COORDINATORE**  
**Prof.ssa Calogera Pia Ippolito**

**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Antonella Cancila**

***L'istruzione e la formazione***

***sono le armi più potenti***

***che si possono utilizzare***

***per cambiare il mondo***

**Nelson Mandela**

## **1. IL LICEO LINGUISTICO: CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO**

Il Liceo Linguistico dell'I.I.S.S. "Jacopo del Duca–Diego Bianca Amato" si forma in seguito al D.A. n.161 del 25.01.2019 sul dimensionamento della rete scolastica e come assorbimento della sezione staccata di Cefalù del Liceo linguistico "Ninni Cassarà" di Palermo. Esso propone un'offerta formativa orientata verso la cultura internazionale, attraverso lo studio delle discipline afferenti alle aree linguistica, letteraria, artistica, storica e filosofica, matematica e scientifica.

Il modello educativo del Liceo è quello della "didattica per competenze", che fornisce agli studenti gli strumenti cognitivi necessari a un apprendimento permanente. La sua azione di insegnamento/apprendimento ha l'obiettivo di formare individui consapevoli delle proprie attitudini ed aspirazioni, è volta all'acquisizione di un profilo intellettuale alto e critico, e alla europeizzazione, intesa come creazione dell'identità di un cittadino capace di interagire alla pari con gli altri contesti culturali ed economici europei. Vengono offerti corsi di studi che puntano ad un'autentica formazione liceale e che offrono anche la possibilità di un immediato inserimento nel mercato del lavoro, non solo nazionale: gli studenti, infatti, sono in grado di produrre testi orali e scritti nelle principali lingue Europee, collegando la tradizione umanistico/artistica a quella scientifica.

## **Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, e coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

In particolare, il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano, e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010).

## **Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo linguistico**

Come sottolineato dalle **Indicazioni Nazionali inerenti il PECUP**, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali indicati **nell'allegato A del DPR 15 marzo 2010**, e consolidare le competenze trasversali e quelle chiave di cittadinanza, gli studenti del Liceo linguistico, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è appresa la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

## Quadro orario del Liceo Linguistico

MATERIA	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

A partire dall'anno scolastico 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

## **2. STORIA DELLA CLASSE: PROFILO**

La composizione iniziale della classe si è modificata nel corso del quinquennio, poiché un alunno a partire dal terzo anno ha interrotto la frequenza entro i termini previsti dalla legge.

La classe inizialmente composta da 18 studenti, al momento attuale si compone di 17 studenti, 3 ragazzi e 14 ragazze. Gli alunni sono provenienti da Cefalù e dai paesi limitrofi. L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza è complessivamente omogeneo.

Dal punto di vista relazionale la classe si è dimostrata molto aperta e coesa. Nel corso degli anni, gli alunni hanno maturato un buon livello di socializzazione, amicizia e collaborazione.

Nel corso del quinquennio la classe ha mantenuto un profilo positivo, è sempre stata disponibile al dialogo e collaborativa, ha mostrato continua crescita nei rapporti interpersonali, manifestando apertura e solidarietà nei rapporti tra pari e in fattivo coinvolgimento tutte le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa ed entusiasmo per gli argomenti proposti. Anche per le attività del percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), gli studenti hanno manifestato interesse e coinvolgimento per i contenuti e le varie attività.

Il Consiglio di classe ha sempre valutato periodicamente il lavoro svolto e il percorso didattico, apportando le dovute modifiche e/o integrazioni al fine di promuovere negli alunni le abilità e le competenze logico-argomentative; ha sempre incoraggiato i discenti all'esercizio della riflessione personale ed ha verificato costantemente, attraverso le prove disciplinari, il raggiungimento degli obiettivi prefissati e le competenze acquisite. Non sono mancati momenti di pausa nelle attività didattiche per offrire l'opportunità di assimilare i contenuti agli allievi con ritmi di lavoro più lenti e per favorire l'acquisizione di un metodo di studio sempre più funzionale anche sul piano operativo. Sotto il profilo didattico, gli allievi sono stati disponibili a partecipare alle attività proposte ed hanno preso parte al dialogo educativo in modo attivo impegnandosi in modo soddisfacente, portando ciascuno il contributo della propria personalità e delle proprie risorse culturali e relazionali. Tutti gli alunni hanno sempre mantenuto un rapporto corretto con i docenti, interagendo ed instaurando con loro un dialogo aperto ed un confronto costante sui temi affrontati durante lo svolgimento delle attività didattiche.

La continuità didattica è stata mantenuta nell'intero triennio solo per alcune discipline (Italiano, Storia dell'Arte, Francese, Scienze Motorie, Religione, Conversazione di Francese, Scienze Naturali, Inglese, Tedesco, Conversazione di Tedesco; per altre si è avuto un significativo ricambio nel corso degli ultimi tre anni.

Come previsto dal PTOF i docenti di lingua inglese, francese e tedesca sono affiancati dai conversatori di madre lingua che garantiscono una visione completa ed articolata della cultura di provenienza, stimolano il dialogo interculturale e avviano processi di educazione all'interculturalità e di integrazione europea.

La classe è inoltre inserita nel progetto "Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz, Stufe II" ("Diploma di lingua tedesca dei Ministri della Pubblica Istruzione dei Länder della Repubblica Federale di Germania") che certifica la competenza della lingua tedesca e permette di conseguire il Diploma di Lingua tedesca (DSD II), rilasciato dal Ministero Federale Tedesco dell'Istruzione.

## **STORIA DELLA CLASSE: PROCESSO E FASCE DI LIVELLO**

Nel corso dell'anno scolastico, il gruppo-classe ha risposto agli stimoli educativi, culturali e formativi evidenziando nei confronti delle attività curriculari ed extracurriculari impegno, costanza, partecipazione regolari nella maggioranza dei casi.

In un gruppo esiguo di alunni è emersa talvolta qualche difficoltà a organizzare i contenuti e a rispettare i tempi scolastici; la frequenza, in genere, è stata regolare. Relativamente alla proposta didattica e alle finalità dell'azione educativa, agli interventi attuati, alle attitudini individuali degli studenti, alla qualità e quantità del loro impegno e alla diversa autonomia ed efficacia del loro metodo di studio, il Consiglio di classe ritiene che gli obiettivi formativi trasversali e quelli specifici per disciplina, in termini di conoscenza, abilità e competenza, siano stati raggiunti in maniera differenziata da ciascun allievo e auspica che l'azione di guida e supporto dei docenti possa permettere al gruppo classe di affrontare con serenità gli esami di Stato. Il bagaglio di conoscenze, di abilità e di competenze acquisito, oltre a determinare la formazione culturale dei ragazzi, ha contribuito al loro percorso personale di crescita.

Tre le fasce di livello individuate al momento della elaborazione e stesura del presente Documento del 15 maggio (O.M. 53 del 03/03/21):

La prima è composta da un discreto numero di studenti che conosce gli argomenti trattati nelle varie discipline in modo approfondito e personale, espone correttamente e con proprietà lessicale, competente tanto nell'analisi quanto nell'operazione di sintesi. Ottimo il livello di autonomia raggiunto in sede organizzativa e operativa. Il profitto raggiunto risponde pienamente ai risultati attesi per il livello più alto, individuato in sede di programmazione.

La seconda fascia, più numerosa, include coloro che hanno conseguito risultati soddisfacenti in tutte le discipline, hanno accresciuto le conoscenze e migliorato progressivamente le abilità e le competenze, attraverso un'applicazione sempre più costante allo studio.

La terza, infine, comprende un piccolo gruppo di studenti che hanno conseguito progressi apprezzabili in rapporto alla situazione di partenza, hanno mostrato una maturazione del metodo di studio acquisendo una maggiore sicurezza nell'esposizione e hanno raggiunto una preparazione discreta.

## Elenco studenti

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Tale elenco e i dati relativi, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

No	STUDENTE		Provenienza
1	A	A	Tutti gli alunni provengono dalla classe IV A di questo Istituto
2	B	V	
3	C	M	
4	C	E	
5	F	E	
6	F	G	
7	G	G	
8	G	MF	
9	M	A	
10	M	C	
11	M	KM	
12	M	M	
13	N	E	
14	P	MP	
15	P	AS	
16	R	A	
17	R	M	

### 3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	Pace	Giuseppina
Inglese	Cimino	Grazia
Francese	Gargano	Rosaria
Tedesco	Ippolito	Calogera Pia
Filosofia	Di Vincenzo	Giuseppe
Storia	Di Vincenzo	Giuseppe
Matematica	Truglio	Salvatore
Fisica	Truglio	Salvatore
Scienze Naturali	Ferrara	Francesca
Storia dell'Arte	Cirrito	Rosaria
Scienze Motorie	Ilardo	Salvatrice
Religione Cattolica/	Macaluso	Mario
Conversazione inglese	Shrago	Devon Lynn
Conversazione francese	Di Noto	Giuseppina

Conversazione tedesco	Bennici	Maria Ausilia
CLIL Storia dell'Arte/ Tedesco	Cirrito Bausone	Rosaria Loredana
CLIL Scinze/Inglese	Ferrara Cimino	Francesca Grazia

#### 4. VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Religione	Macaluso Mario	Macaluso Mario	Macaluso Mario
Italiano	Pace Giuseppina	Pace Giuseppina	Pace Giuseppina
Storia	Emanuele Valentina	Di Vincenzo Giuseppe	Di Vincenzo Giuseppe
Filosofia	Emanuele Valentina	Di Vincenzo Giuseppe	Di Vincenzo Giuseppe
Inglese	Cimino Grazia	Cimino Grazia	Cimino Grazia
Francese	Gargano Rosaria	Gargano Rosaria	Gargano Rosaria
Tedesco	Ippolito Calogera Pia	Ippolito Calogera Pia	Ippolito Calogera Pia
Conversazione INGLESE	Di Gangi Sandra	Bottaro Gabriella Sandra	Shrago Devon Lynn
Conversazione FRANCESE	Di Noto Giuseppina	Di Noto Giuseppina	Di Noto Giuseppina

Conversazione TEDESCO	Bennici Maria Ausilia	Bennici Maria Ausilia	Bennici Maria Ausilia
Matematica e Fisica	Quagliana Giuseppa	Quagliana Giuseppa	Truglio Salvatore
Scienze Naturali, Chimica e Geografia	Ferrara Francesca	Ferrara Francesca	Ferrara Francesca
Storia dell'arte	Cirrito Rosaria	Cirrito Rosaria	Cirrito Rosaria
Scienze Motorie e Sportive	Ilardo Salvatrice	Ilardo Salvatrice	Ilardo Salvatrice
CLIL Storia dell'Arte/Tedesco	Cirrito Rosaria/Noto Maria Concetta	Cirrito Rosaria/Bausone Loredana	Cirrito Rosaria/Bausone Loredana
CLIL Scienze/Inglese	-----	Ferrara Francesca Valentina/Cimino Grazia	Ferrara Francesca Giuseppe/Cimino Grazia

## 5. PROSPETTO CON I DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti/ritiri	n. ammessi alla classe successiva
2021/22	18	0	1	17
2022/23	17	0	0	17
2023/24	17	0	0	17

## **6. DIDATTICA A DISTANZA (DDI)E IN PRESENZA**

Sin dall'inizio dell'anno scolastico le attività didattiche si sono svolte in presenza.

La piattaforma di istituto G-suite/ Classroom è stata utilizzata anche per la condivisione di materiale didattico come documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, link, dispense, esercizi vari.

Nel presente anno scolastico la classe ha effettuato le simulazioni delle prove scritte:

- 1) Simulazione della prova di Italiano in data 4 aprile 2024
- 2) Simulazione della prova di Tedesco in data 5 aprile 2024

## **7. NUOVE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (22 MAGGIO 2018)**

Raccomandazione del Consiglio Europeo relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

Le competenze disciplinari sottese alle aree del Pecup vanno lette all'interno di una più ampia cornice di riferimento, quella di otto competenze che attraversano trasversalmente i saperi disciplinari e li investono di una complessità a largo spettro. Sono le Competenze Chiave Europee, dette anche Competenze di Cittadinanza, accomunate dal principio che si apprende sempre lungo l'arco della vita, in ogni contesto, e che ciò che si impara si traduce in conoscenze, abilità e relazioni.

### **n.1 Competenza alfabetica funzionale**

Capacità di individuare, comprendere, creare, esprimere, interpretare in forma scritta ed orale, concetti, sentimenti, fatti, stati d'animo.

### **n.2 Competenza multilinguistica**

Capacità di utilizzare le lingue per comunicare in modo efficace

### **n.3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**

Matematica: Capacità di applicare tutti quegli aspetti del pensiero matematico, formule, diagrammi, flussi, procedure inerenti il pensiero matematico ai problemi della vita quotidiana

Scienze, Ingegneria e tecnologia: Capacità di spiegare il mondo attraverso l'osservazione, la sperimentazione, in modo da identificare i problemi e trarre delle conclusioni.

#### **n.4 Competenza digitale**

Capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità per apprendere, per lavorare, per partecipare consapevolmente alla società.

#### **n.5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**

Capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera.

Capacità di apportare il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi

#### **n.6 Competenza in materia di cittadinanza**

Capacità di essere cittadini responsabili, partecipi ed attenti alla vita sociale e politica; capacità di comprendere le strutture economiche, sociali, giuridiche e politiche della società.

#### **n.7 Competenza imprenditoriale**

Capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica;

assumere idee e cercare opportunità, saperle trasformare attivamente in valore per gli altri

#### **n.8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali**

Capacità di comprendere e rispettare come le idee e i significati vengano espressi creativamente e attraverso le più diverse e svariate forme artistiche.

## **8. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL**

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno affrontato dei moduli tematici di Storia dell'Arte e Storia (DNL) rispettivamente in lingua Tedesca Inglese, come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
<p><b>Der Impressionismus:</b> <i>Die Malerei des Impressionismus</i></p> <p>Claude Monet <i>“Der Sonnenaufgang”</i></p> <p><b>Der Post-Impressionismus:</b> Vincent Van Gogh <i>“Die Sternennacht”</i></p> <p><b>Art Nouveau/ Jugendstil:</b> Gustave Klimt <i>“Der Kuss”</i></p>	Tedesco	Storia dell'arte	30	<p>L'alunno:</p> <p>inquadra correttamente il Neoclassicismo, il Romanticismo, l'Impressionismo, il Post-Impressionismo e l'Art Nouveau nello specifico contesto storico-culturale,</p> <p>individua i caratteri stilistici e tecnici dei movimenti artistici e degli artisti più rappresentativi;</p> <p>legge un'opera d'arte utilizzando un'appropriata terminologia in lingua tedesca,</p> <p>individua differenze ed analogie tematiche e formali tra opere di artisti e di epoche diverse;</p> <p>acquisisce padronanza dei contenuti e del linguaggio specifico in lingua tedesca.</p>

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
<p data-bbox="155 333 501 449"><b>Argomenti trattati in CLIL di Scienze Naturali in inglese</b></p> <p data-bbox="155 548 501 625">Nucleic acids: the polymers of life</p> <p data-bbox="155 659 386 688">Monosaccharides</p>	<p data-bbox="548 338 651 373"><b>Inglese</b></p>	<p data-bbox="743 338 854 373"><b>Scienze</b></p>	<p data-bbox="971 338 992 373"><b>8</b></p>	<ul data-bbox="1114 369 1481 772" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="1114 369 1481 541">• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (coscienza culturale);</li> <li data-bbox="1114 575 1481 653">• Competenza <i>civica</i> in materia di cittadinanza;</li> <li data-bbox="1114 686 1481 772">• Competenza multilinguistica</li> </ul>

## **9. EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE**

(ai sensi dell'articolo 3 della L. 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni)

### **TITOLO UDA: CITTADINI DEL MONDO**

#### **OBIETTIVI**

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.
- Imparare a riconoscere e ad accogliere la diversità, innanzitutto all'interno della classe, comunità in cui gli alunni vivono di più, dopo la famiglia.
- Riflettere sulle disuguaglianze e le conseguenze che possono comportare.
- Comprendere la differenza tra il concetto di clandestino e di migranti.
- Incoraggiare una maggior consapevolezza dell'altro, così da favorire una convivenza più armonica oggi all'interno dell'istituzione scolastica, domani diventando parti attive in collettività.

NUCLEI CONCETTUALI	CONOSCENZE UDA	ORE PER SVOLGERE L'UDA	MATERIE COINVOLTE
<p><b>1. Costituzione</b> Leggere e interpretare gli articoli 1,2,3,48, 52,53 e 54 della Costituzione Italiana. Definire i diritti e i doveri dei cittadini. Lo Status di cittadini. Come si diventa cittadini italiani.L'asilo politico: art. 11 della Costituzione. Cittadinanza europea. I diritti fondamentali sanciti nella dichiarazione dei diritti dell'uomo.</p> <p><b>2.Sviluppo sostenibile</b> Obiettivo 4,5,8 e 10 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel 2015 dall'ONU.</p> <p><b>3.Cittadinanza digitale</b> Definizione di livelli minimi di prestazioni facendo rientrare così la digitalizzazione dei servizi nella Costituzione. Creazione del domicilio digitale. Come superare le differenze digitali e informatiche. Ridurre il divario Nord/Sud del mondo. Analizzare le disparità sulle opportunità tecnologiche. Utilizzodelle piattaforme virtuali. Condivisione dell'attività</p>	<p>Che cos'è il premio Nobel. I Nobel della letteratura italiana: Carducci, Deledda, Pirandello, Quasimodo, Montale, Fo.</p> <hr/> <p>– Die Paulskirche, Symbol der deutschen Demokratie</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Das Gemaelde "Der Zug der Volksvertreter" von Johannes Gruetze</li> </ul> <hr/> <p>Sport di cittadinanza: sport per tutti. Educare al rispetto dell'essere umano abbattendo gli stereotipi presenti nel mondo sportivo.</p> <hr/> <p>Analisi dei contenuti della Costituzione relativi alla cittadinanza. La cittadinanza europea. Convenzione internazionale sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale.</p> <hr/> <p>Il Parlamento Europeo</p> <hr/> <p>Féminicide: une histoire mondiale</p>	<p>5</p> <p>5</p> <p>2</p> <p>5</p> <p>2</p>	<p>Italiano</p> <p>Tedesco</p> <p>Scienze Motorie</p> <p>Inglese</p> <p>Storia</p>



## 1. Attività di orientamento classi quinte in orario antimeridiano

NOME DELL'ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	TEMPI	DESCRIZIONE
XXI Edizione Orienta Sicilia – Aster Sicilia (PA)	15 Novembre 2023	Fiera per l'Orientamento Scolastico Universitario e Professionale più grande del Sud Italia organizzata dall'Associazione ASTER
Associazione Assorienta	16 febbraio 2024	Orientamento alle carriere in divisa Orientamento alle professioni medico-sanitarie Orientamento alle carriere universitarie
Welcome week	20 febbraio 2024	Orientamento all' Università degli Studi di Palermo
Harim Catania	22 febbraio 2024	Orientamento al Harim Accademia Euromediterranea
Eine Chance Ausbildung in Deutschland	15 aprile 2024	Sede Centrale IISS Jacopo del Duca – Diego Bianca Opportunità di formazione professionale duale in Germania per giovani dell'UE, organizzata dalla "Europaeischen Ausbildungs –und Transfer Akademie"

## 11.INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE

- Partecipazione alla Tavola Rotonda – Spettacolo *D'amore non si muore*, attività organizzata dall'associazione "Nuova Generazione" presso il teatro Cicero di Cefalù in vista della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, 22 novembre 2023
- Partecipazione alla conferenza "Esabac – Delf" per la consegna delle certificazioni DELF, 13 dicembre 2023
- Incontro con Josephine Loeffler, responsabile dell'ufficio "Viavai" dell'Ambasciata Tedesca, 19 febbraio 2024
- Attività culturali
  - Cattedrale di Cefalù: mostra "I colori della pace", 19 ottobre 2023
  - Cinema Astro di Cefalù: film "L'ultima volta che siamo stati bambini" di Claudio Bisio, 23 dicembre 2023; "One Life" di J. Hawes, 15 dicembre 2023
  - Cinema di Fracesa di Cefalù: film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi, 1 dicembre
  - Teatro Biondo di Palermo: "Il tempo attorno" di G. Scarpinato, 15 dicembre
- Partecipazione alla "Settimana dello Studente", 18 – 22 dicembre 2024
- Partecipazione all'attività "Ascolta e dipingi il bullismo" organizzata in occasione della giornata contro il Bullismo e il Cyberbullismo, 6 febbraio 2024
- Partecipazione alla Giornata mondiale della Terra – Earth Day 2024, 22 aprile 2024
- Uscita didattica a Messina per la visita alla mostra "Seguendo Caravaggio" al Museo Regionale di Messina, 13 ottobre 2023
- Partecipazione viaggio d'Istruzione "Crociera sul Mediterraneo, dal 28 gennaio al 6 febbraio 2024

### **Didattica orientativa PTOF : Autonomia**

Attività disciplinari/interdisciplinari al fine di rinforzare l'autoefficacia e la resilienza

OBIETTIVI trasversali:

Rinforzare l'autostima e la motivazione

Acquisire capacità di giudizio e di critica

<p>Titolo Corso/Attività</p>	<p><b>Modulo: La scelta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento delle strategie di scelta individuali</li> <li>• Analisi di scelte proprie o altrui</li> <li>• La scelta come un compito di sviluppo: gli adolescenti di fronte alla scelta</li> </ul>
<p>Discipline coinvolte</p>	<p>Tutte</p>
<p>Tipo</p>	<p>Curriculare</p>
<p>Obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;</li> <li>- riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;</li> <li>- saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;</li> <li>- riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri</li> </ul>
<p>ENTE/Università presso cui si è svolta l'Attività</p>	<p>IIS Jacopo Del Duca – Diego Bianca Amato</p>
<p>Classi Da Assegnare</p>	<p>V A Linguistico</p>

Alunni da escludere dalla classe per assenze o non aver fatto l'attività	Nessuno
--	---------

**Per quanto riguarda le attività svolte si rimanda alla piattaforma UNICA**

## **2. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

### DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

La legge 107/2015 art. 1 comma 33 Alternanza Scuola Lavoro rinominata PCTO (percorso per competenze trasversali e per l'orientamento), che si inserisce come parte integrante del percorso d'istruzione liceale, permette agli alunni di avere un primo contatto con il mondo del lavoro e, allo stesso tempo, oltre a perseguire saperi e competenze, mira a consolidare nello studente il senso di una cittadinanza attiva e consapevole. In tale contesto la scuola e il mondo del lavoro risultano strettamente correlati.

### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

**Terzo anno a.s. 2021/2022**

Prima dell'avvio del progetto la classe ha seguito il corso sulla sicurezza, generale e specifico, della durata complessiva di 8 ore.

**PROGETTO: Gocce di sostenibilità 21-22**

Tot. Ore: 25

Tutor interno: prof.ssa Salvatrice Ilardo

Tutor esterno: Pesce Andrea

Ente partner: Zero CO2 srl SB Partita IVA 15448901007

*Zero Co2* ha consentito agli studenti un approccio più consapevole nei confronti di tematiche come il cambiamento climatico, la tutela degli ecosistemi delle specie vegetali e animali e il corretto utilizzo dell'acqua quale fondamento della vita, risorse da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile.

Il percorso, costituito da 25 moduli formativi, comprendeva video-lezioni, approfondimenti e podcast con relativi test di verifica e un project-work finale che ha consentito alla classe di analizzare abitudini e comportamenti delle famiglie in tema di emissioni di CO2.



**Quarto anno a.s. 2022/2023**

**PROGETTO: Le Lingue al servizio del turismo locale**

Tot. Ore: circa 50

Tutor interno: prof.ssa Salvatrice Ilardo

Tutor esterno: dott. Marco Cefalù

Ente partner: Servizio Turistico Regionale di Palermo, unità operativa di Cefalù

Il progetto "Le lingue al servizio del turismo locale" ha avuto come finalità l'accoglienza dei turisti presso gli uffici del Servizio Turistico Regionale di Palermo, unità operativa di Cefalù, e presso il Comune di Isnello. Gli alunni hanno sfruttato le loro conoscenze e competenze linguistiche e artistico-culturali per la promozione del nostro territorio. La struttura ospitante ha guidato le attività degli studenti sul territorio investendoli del ruolo di addetti all'accoglienza turistica, con il compito di informare e orientare sui beni storico-artistici da visitare e sui servizi fruibili. Le attività relative al suddetto progetto si sono svolte durante il terzo e il quarto anno e si sono concluse alla fine del quarto anno.

Gli alunni hanno inoltre partecipato al seminario di informazione/formazione presso l'auditorium della nostra scuola della durata di 4 ore: "La salute nelle città" a cura degli esperti del settore medico: Dott. Lombardo, Dott.ssa Celeste, Dott.ssa Intravaia, Dott. La Mantia e alla giornata mondiale della Terra – Earth Day 2023 quale attività di sensibilizzazione per un'alternanza sostenibile.

**Quinto anno a.s. 2023/2024**

Non sono state svolte ore di PCTO in quanto il monte ore è stato completato nell'arco del terzo e del quarto anno e previste non ha svolto altre attività di PCTO

COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE

Nel corso del triennio gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze:

- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Operare nell'ambiente di lavoro rispettando la normativa vigente sulla prevenzione dei rischi, la protezione e la sicurezza
- Essere informati e avere spirito critico
- Essere socialmente coinvolti e rispettosi dell'alterità
- Essere eticamente responsabili e impegnati
- Essere consapevoli della necessità della salvaguardia dell'ambiente (Agenda 2030)

PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DEGLI STUDENTI

Nel corso dell'esperienza gli studenti si sono sentiti valorizzati, hanno imparato qualcosa di nuovo e stimolante, hanno avuto modo di confrontarsi con diversi interlocutori e hanno compreso quanta energia e impegno siano stati necessari per la realizzazione dei progetti che li hanno coinvolti. Questa esperienza li ha aiutati a scoprire i propri interessi e in qualche caso li ha orientati sulla futura scelta universitaria o lavorativa. Si sono interrogati sulle competenze da mettere in gioco e ne hanno attivato delle nuove. Hanno avuto occasione di chiedersi, soprattutto, se l'esperienza sia stata per loro un buon esempio di collegamento tra scuola e mondo del lavoro, e quanto sia stata proficua al loro processo formativo. Hanno riflettuto su come la scuola prepari al mondo del lavoro e come tale percorso contribuisca allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Hanno individuato, nei percorsi formativi, alcuni punti di forza e di debolezza. Riconoscono l'importanza delle attività di PCTO quale preziosa opportunità, laddove le suddette attività si leghino al percorso di studi intrapreso e alle aspettative di un liceo linguistico dalla spiccata vocazione al dialogo multiculturale. E' indubbio che l'esperienza conclusa ha ampiamente valorizzato le competenze comunicative, relazionali e civiche, in quanto ha posto gli studenti in situazioni reali di interazione e di apprendimento.

### **13. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012, e con le griglie di valutazione contenute nel PTOF e allegate al presente documento.

Nel D.lgs. 62/2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 del medesimo D. Lgs 62/2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è stato il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento e di apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita);
- I risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento;
- Il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese;
- Il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa;
- L'interesse e la partecipazione al dialogo formativo;
- L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative;
- Quant'altro il consiglio di classe riterrà possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. In base alla normativa di riferimento (DPR 249/1998 e successive modificazioni "Statuto delle Studentesse e degli Studenti"; L. 169/2008 "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università"; DPR 122/2009 "Regolamento per la valutazione degli alunni"; D.Lgs. 62/2017), la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi. Essa concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe si impegna a esplicitare i comportamenti attesi

(es. puntualità alle lezioni, giustificazioni tempestive, rispetto dei compagni e degli insegnanti etc.) e in sede di scrutini intermedi e finali valuterà il comportamento degli alunni secondo i seguenti criteri, rilevabili anche nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO ex ASL)

#### 14. CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali, e conformemente a quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; tale punteggio viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza:
  - In considerazione dell'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo in presenza di valutazione del comportamento pari a 9 o 10.
  - In considerazione del giudizio formulato dal docente di religione riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e il profitto che ne ha tratto ovvero la valutazione da parte della scuola delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione.
  - In considerazione delle esperienze maturate al di fuori della scuola in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (D.M. 49 del 24 febbraio 2000).

Il credito scolastico finale scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta, il tutto secondo i dettami della O.M. n.55 del 22 marzo 2024.

Tabella in quarantesimi allegata al D. lgs.62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7- 8
$M = 6$	7-8	8 – 9	9- 10
$6 < M \leq 7$	8- 9	9 – 10	10-11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11-12
$8 < M \leq 9$	10- 11	11 – 12	13- 14
$9 < M \leq 10$	11- 12	12 – 13	14-15

### **PERCORSI PLURIDISCIPLINARI**

All'interno dei contenuti disciplinari delle singole discipline, in accordo con quanto stabilito dal consiglio di classe, si sono affrontate i seguenti percorsi tematici al fine di far esercitare gli studenti nell'individuare collegamenti interdisciplinari:

- La donna
- La guerra

- La bellezza
- La natura
- Il progresso
- Il tempo

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Pace Giuseppina	Italiano	
Prof.ssa Cimino Grazia	Inglese	
Prof.ssa Shrago Devon Lynn	Conv. Inglese	
Prof.ssa Gargano Rosaria	Francese	
Prof.ssa Di Noto Giuseppina	Conv. Francese	
Prof.ssa Bausone Loredana	CLIL Storia dell'Arte-Tedesco	
Prof.ssa Ippolito Calogera Pia	Tedesco	
Prof.ssa Bennici Maria Ausilia	Conv. Tedesca	
Prof. Di Vincenzo Giuseppe	Filosofia e Storia	
Prof. Truglio Salvatore	Matematica e Fisica	

Prof.ssa Ferrara Francesca	Scienze Naturali	
Prof.ssa Cirrito Rosaria	Storia dell'Arte	
Prof.ssa Ilardo Salvatrice	Scienze Motorie	
Prof. Macaluso Mario	Religione	

Il Coordinatore della classe

Il Dirigente scolastico

## ALLEGATI

Allegato 1 - Criteri di valutazione comuni (come da allegati al PTOF)

Allegato 2 - Valutazione degli apprendimenti (come da allegati al PTOF)

Allegato 3 - Valutazione del comportamento (come da allegati al PTOF)

Allegato 4 - Tabella di attribuzione del credito scolastico (come da allegati al PTOF)

Allegato 5 - Griglia valutazione Colloquio Orale (come da Allegato A - O.M. N.55/2024)

Allegato 6 – Simulazione prima prova (Italiano) effettuata il 04/04/2024

Allegato 7 – Griglia di valutazione utilizzata per la simulazione della prova di Italiano

Allegato 8 – Simulazione seconda prova (Tedesco) effettuata il 05/04/2024

Allegato 9 – Griglia di valutazione utilizzata per la simulazione della prova di lingua tedesca

Allegato 10- Allegati disciplinari

Il documento del Consiglio di classe è stato approvato nella seduta del 13/05/2024

## ALLEGATO 1

### CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

VOTO	LIVELLO			
	Conoscenze	Abilità cognitive e logico-espressive	Competenze	DaD
10	Completa ed approfondita dei contenuti arricchita da interventi personali e da apporti critici	Abilità cognitive e logico-espressive consolidate ed efficaci  Sicurezza, originalità e ricchezza lessicale nell'espressione	Originalità creativa e propensione alla ricerca	Partecipazione e motivazione eccellente alle attività didattiche in modalità DAD. La frequenza è stata costante, attraverso l'impegno quotidiano ha mostrato senso di responsabilità e di maturità. Eccellente anche la puntualità e la regolarità nell'esecuzione e nella consegna dei lavori assegnati e ottime capacità critiche e di rielaborazione personale tramite gli strumenti di condivisione. In continuità con il lavoro svolto nel primo quadrimestre, ha raggiunto una piena e consapevole conoscenza dei materiali inseriti nelle piattaforme condivise. Ottima capacità di comunicare e di mostrarsi come punto di riferimento per l'intera classe. Si distingue anche per la correttezza del comportamento
9	Completa ed approfondita dei contenuti	Consolidate ed efficaci  Sicurezza e ricchezza lessicale nell'espressione	Acquisizione completa di competenze anche in situazioni diverse	
8	Ampia dei contenuti	Efficaci  Rielaborazione personale e completa dei contenuti appresi utilizzando il linguaggio specifico	Acquisizione piena di competenze	Partecipazione costante e attenta all'attività didattica. Dimostra un buon impegno e una motivazione dedicata all'ascolto delle attività proposte in modalità Dad. La frequenza è stata continua e ha sviluppato una consapevolezza dei propri mezzi attraverso l'uso di più strumenti e

7	Conoscenza adeguata dei contenuti	<p>Abilità cognitive e logico-espressive strutturate</p> <p>Esposizione corretta con uso solitamente appropriato della terminologia specifica</p>	Acquisizione sicura di competenze	modalità di interazione. Regolarità nelle consegne e nel rispetto dei tempi prefissati. Ha collaborato con i docenti e con i compagni, maturando una buona/discreta conoscenza dei contenuti e capacità comunicativa.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti	<p>Abilità cognitive e logico-espressive essenziali</p> <p>Esposizione generalmente chiara e corretta dei contenuti appresi, pur con qualche imprecisione nell'uso della terminologia e/o delle tecniche specifiche</p>	Acquisizione accettabile di competenze	La partecipazione e la motivazione ha raggiunto un livello sufficiente di autonomia. Qualche volta ha necessitato un richiamo ad una maggiore responsabilità e impegno in modalità Dad. La frequenza ha garantito solo una accettabile ed essenziale puntualità nelle consegne. La conoscenza dei contenuti condivisi nella piattaforma risulta sufficiente così come la capacità di interagire con docenti e compagni. In linea con il primo quadrimestre ha mostrato di possedere delle abilità e competenze di livello basilari.
5	Conoscenza parziale dei contenuti	<p>Abilità cognitive e logico-espressive superficiali</p> <p>Espressività imprecisa con uso di terminologia generica e/o di tecniche non sempre appropriate</p>	Acquisizione limitata di competenze	La partecipazione e l'impegno sono insufficienti e scarsi. Spesso è stato richiamato in modalità Dad a una più assidua presenza che non è emersa. La frequenza è stata intermittente e inadeguata per una valutazione che mira a evidenziare il senso di responsabilità di fronte agli impegni presi con l'insegnante e i compagni. Quando è stato presente non ha partecipato attivamente ad alcuna discussione collettiva. In linea con il primo quadrimestre non è migliorato nella conoscenza dei contenuti disciplinari e presenta delle carenze di abilità e competenze di base.
4	Conoscenza frammentaria dei contenuti	<p>Abilità cognitive e logico-espressive incerte</p> <p>Espressività con lessico inadeguato</p>	Scarsa acquisizione di competenze	La partecipazione e l'impegno sono insufficienti e scarsi. Spesso è stato richiamato in modalità Dad a una più assidua presenza che non è emersa. La frequenza è stata intermittente e inadeguata per una valutazione che mira a evidenziare il senso di responsabilità di fronte agli impegni presi con l'insegnante e i compagni. Quando è stato presente non ha partecipato attivamente ad alcuna discussione collettiva. In linea con il primo quadrimestre non è migliorato nella conoscenza dei contenuti disciplinari e presenta delle carenze di abilità e competenze di base.

3	Conoscenza scarsa dei contenuti	Abilità cognitive e logico-espressive carenti Espressività inadeguata e semplicistica con lessico improprio	Molto scarsa l'acquisizione di competenze	Sovente non si connette o lo fa in estremo ritardo rispetto all'orario prefissato.  Quando è stato presente non ha partecipato attivamente e ha disturbato continuamente le lezioni.
2	Conoscenza molto scarsa dei contenuti	Abilità cognitive e logico-espressive molto carenti Espressività del tutto impropria	Mancata acquisizione di competenze	Assolutamente non puntuale, non rispetta le consegne e non è riuscito a gestire i materiali condivisi nella piattaforma e a utilizzare le risorse della rete disponibili.  Scarsa la capacità comunicativa perché non ha mostrato alcuna sinergia con il gruppo classe.
1	Nessuna conoscenza dei contenuti proposti	Mancata acquisizione di competenze	Dichiarata impreparazione alla verifica	

## ALLEGATO 2 -TERMINOLOGIA COMUNE DI VALUTAZIONE

### DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	DESCRITTORI DI RIFERIMENTO
10	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenze e conoscenze ottimali</li> <li>2. Ottima capacità di rielaborazione critica</li> <li>3. Partecipazione attiva e impegno assiduo</li> <li>4. Originalità creativa e propensione alla ricerca</li> </ol>
9	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenze e conoscenze complete</li> <li>2. Autonoma capacità di rielaborazione</li> <li>3. Partecipazione attiva e costante</li> <li>4. Impegno assiduo</li> </ol>

8	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenze e conoscenze solide</li> <li>2. Partecipazione attiva e impegno costante</li> <li>3. Interesse motivato e consapevole</li> </ol>
7	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenze e conoscenze soddisfacenti</li> <li>2. Partecipazione per lo più attiva</li> <li>3. Impegno regolare</li> </ol>
6	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenze e conoscenze accettabili</li> <li>2. Impegno e motivazione adeguati</li> <li>3. Partecipazione non sempre attiva</li> </ol>
5	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenze e competenze parziali</li> <li>2. Impegno e motivazione settoriali</li> <li>3. Partecipazione poco produttiva</li> </ol>
4	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenze e conoscenze frammentarie</li> <li>2. Impegno minimo</li> <li>3. Interesse e motivazione limitati</li> </ol>
3 - 2	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenze scarse</li> <li>2. Carenti abilità logico-cognitive</li> <li>3. Motivazione e partecipazione passive</li> <li>4. Disinteresse per le attività proposte</li> </ol>
1	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenze non rilevabili per rifiuto verifiche</li> </ol>

**ALLEGATO 3**  
**TERMINOLOGIA COMUNE DI VALUTAZIONE**  
**DEL COMPORTAMENTO**

VOTO	DESCRITTORI DI RIFERIMENTO
10	<p>Lo studente rispetta in modo esemplare il Regolamento di Istituto.</p> <p>Nello specifico concorrono 3 parametri a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Si comporta sempre in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati. Si impegna attivamente nella vita della classe</li> <li>b) Rappresenta un elemento aggregante all'interno del gruppo classe, favorisce il regolare svolgimento delle attività didattiche e contribuisce a prevenire ed eventualmente ricomporre le situazioni conflittuali</li> <li>c) Dimostra spiccato interesse per le attività curricolari ed extracurricolari proposte, partecipa in modo propositivo al dialogo formativo ed educativo, dimostrando impegno assiduo e costante</li> <li>d) Rispetta puntualmente le scadenze e svolge il lavoro assegnato</li> <li>e) Mostra interesse per le attività programmate nell'ambito dei percorsi di PCTO e interagisce costruttivamente.</li> </ul>
9	<p>Lo studente rispetta in modo responsabile il Regolamento di Istituto. Nello specifico concorrono almeno 3 parametri a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Si comporta sempre in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati. Costituisce elemento propositivo per il gruppo classe</li> <li>b) Favorisce il regolare svolgimento delle attività proposte</li> <li>c) Dimostra spiccato interesse per le attività curricolari e/o extracurricolari; partecipa in modo propositivo al dialogo formativo ed educativo</li> <li>d) Rispetta puntualmente le scadenze</li> <li>e) Mostra interesse per le attività programmate nell'ambito dei percorsi di PCTO e interagisce costruttivamente.</li> </ul>

8	<p>Lo studente si comporta generalmente in maniera corretta.</p> <p>Nello specifico concorrono almeno 3 parametri a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Dimostra interesse per le attività didattiche proposte</li> <li>b) Partecipa in modo attivo al dialogo educativo</li> <li>c) Dimostra un impegno costante nell'attività svolta a scuola e a casa</li> <li>d) Rispetta le scadenze e si organizza sulla tempistica assegnata</li> <li>e) Mostra interesse per le attività programmate nell'ambito dei percorsi di PCTO e interagisce con un buon grado di autonomia</li> </ul>
7	<p>Non rispetta sempre il Regolamento di Istituto e di frequente riceve richiami verbali.</p> <p>Nello specifico concorrono almeno 3 parametri tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Frequenza irregolare, non sempre si comporta in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati e si è reso protagonista di uno o più episodi di indisciplina documentati sul registro di classe</li> <li>b) Dimostra interesse selettivo per attività didattiche proposte</li> <li>c) Partecipa al dialogo formativo ed educativo in modo prevalentemente passivo</li> <li>d) Persiste nell'abitudine di non giustificare assenze e/o ritardi</li> <li>e) Dimostra un impegno non gratificante nelle attività svolte a scuola o a casa</li> <li>f) Non mostra particolare interesse per le attività programmate nell'ambito dei percorsi di PCTO.</li> </ul>
6	<p>Non rispetta il Regolamento di Istituto e di frequente riceve richiami verbali e scritti</p> <p>Concorrono almeno due parametri a scelta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Frequenza saltuaria, numerosi ritardi e/o uscite anticipate, si è reso protagonista di ripetuti e gravi episodi di indisciplina documentati sul registro di classe</li> <li>b) Rappresenta un elemento disgregante all'interno del gruppo classe. Turba il regolare svolgimento delle attività didattiche, determinando situazioni conflittuali</li> <li>c) Dimostra scarso interesse per le attività didattiche proposte e non partecipa attivamente al dialogo formativo ed educativo.</li> </ul>

5	<p>Non rispetta il Regolamento di Istituto e di frequente riceve richiami verbali e scritti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Si è reso protagonista di comportamenti gravissimi, che hanno determinato l'adozione di una o più sanzioni disciplinari di sospensione</li> <li>b) A seguito dell'irrogazione di una sanzione di natura educativa e riparatrice, non ha mostrato alcun concreto ravvedimento, dimostrando così di non aver raggiunto gli obiettivi educativi e formativi previsti</li> <li>c) Si mostra irrispettoso delle regole di convivenza civile e ignora i ruoli</li> </ul>
<p>Per quanto riguarda la frequenza scolastica si precisa che, nel conto delle assenze non vengono computate le assenze per documentata causa come: -Visita medica e/o accertamenti diagnostici certificati dal Servizio Sanitario Nazionale. Ricoveri in clinica o in ospedale debitamente documentati. Partecipazione ad attività sportive a livello agonistico. Lutti familiari. Frequenza del Conservatorio in orari saltuariamente coincidenti con quelli scolastici debitamente certificati. Studenti lavoratori, previa dichiarazione del datore di lavoro. Donazioni di sangue. Adesione a Confessioni religiose che considerano il sabato come giorno di riposo. Legge 516/1988. Legge 101/1989. Altre motivazioni debitamente documentate possono essere sottoposte al giudizio del Consiglio di classe.</p>	

## ALLEGATO. 4

### TABELLA PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

RELIGIONE /MATERIA ALTERNATIVA	
Sufficiente	0,05
Buono	0,10
Distinto	0,15
Ottimo	0,20
PROGETTI /ATTIVITA'	
Frequenza ai progetti d'Istituto	0,10
Partecipazione ad attività culturali, artistici, sportivi presso Enti, per un numero di ore non inferiori a n. 20	0,10
Progetti Erasmus	0,20
Esperienze scolastiche all'estero	0,20
Certificazioni linguistiche/informatiche	0,20
Frequenza Progetti PON	0,10
Partecipazione ad attività di orientamento sul territorio	0,10

## ALLEGATO 5

(Allegato A - O.M. n. 45/2023 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione - Griglia di valutazione della prova orale)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3- 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3- 3,50	

	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4 , 5 0	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4 , 5 0	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	

e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				

## ALLEGATO 6

### Simulazione prima prova Esame di Stato (ITALIANO)

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

#### ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### PRIMA PROVA SCRITTA

#### TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

**Giovanni Pascoli**, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare  
tremulo di cicale!  
Stridule pel filare  
moveva il maestrale  
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole  
in fascie polverose:  
erano in ciel due sole  
nuvole, tenui, róse<sup>1</sup> :  
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

---

<sup>1</sup> corrose

Siepi di melograno,  
fratte di tamerice<sup>2</sup>,  
il palpito lontano  
d'una trebbiatrice,  
l'angelus argentino<sup>3</sup> ...

dov'ero? Le campane  
mi dissero dov'ero,  
piangendo, mentre un cane  
latrava al forestiero,  
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente Estate e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa Patria, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?

---

<sup>2</sup> Cespugli tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> Il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*)

5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande

### **Approfondimento**

Ancora oggi, per vari motivi e in contesti diversi, ci sono uomini che non possono integrarsi nei luoghi in cui vivono, anzi hanno un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sentono "forestieri".

Approfondisci la problematica sulla base delle tue esperienze nel campo della produzione cinematografica o teatrale, musicale, in generale, artistica.

## TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

### Sibilla Aleramo, *Un'emancipazione necessaria*

Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio (1876-1960), è considerata la prima autrice femminile italiana. Il suo romanzo d'esordio, *Una donna*, pubblicato nel 1906, propone in chiave autobiografica un caso esemplare di emancipazione femminile.

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza su la tratta delle bianche<sup>1</sup> era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigliavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubrementemente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...

Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna.

Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*<sup>2</sup> con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca<sup>3</sup> anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole?

Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosi dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico<sup>4</sup>; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia!

"Avessi un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei"

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!

(S. Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, Milano 2001)

**1. tratta delle bianche:** fruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.

**2. *Mulier*:** titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").

**3. *fantesca*:** *domestica*.

**4. genio nordico:** il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.

3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?
5. Quale funzione e/o significato assume il passo relativo allo spettacolo teatrale a cui assiste la protagonista?

### **Interpretazione**

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

## TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### Il poeta e il bambino: l'opinione di Freud

Noi profani siamo sempre stati intensamente curiosi di sapere a quali fonti attinga il suo materiale quello strano essere che è il poeta, e come riesca a produrre su di noi una tale impressione e a destare in noi emozioni di cui forse non ci ritenevamo neppure capaci. [...]

Non dovremmo forse cercare già nell'infanzia le prime tracce della fantasia poetica? Il gioco è l'occupazione più intensa e prediletta del bambino. Non possiamo forse dire che ogni bambino giocando si comporta come un poeta, nel momento in cui si crea un mondo proprio, o piuttosto mentre riordina in un nuovo modo di suo gradimento le cose del suo mondo? Sarebbe errato pensare che egli non prenda sul serio quel mondo; al contrario, egli prende molto sul serio il suo gioco e vi prodiga una grande quantità di emozioni. L'opposto del gioco non è ciò che è serio, ma ciò che è reale. Nonostante tutte le emozioni riversate sul mondo dei suoi giochi, il bambino lo distingue benissimo dalla realtà ed ama legare gli oggetti e le situazioni immaginate alle cose tangibili e visibili del mondo reale. E' questo collegamento che differenzia il «gioco» del bambino dal «fantasticare». Il poeta si comporta come il bambino che gioca. Egli crea un mondo di fantasia che prende molto sul serio - in cui, cioè, investe una grande carica emotiva - e lo separa nettamente dalla realtà.

La lingua ha conservato questo rapporto tra il gioco del bambino e la creazione poetica, definendo con il termine Spiel (gioco) quelle forme di composizione poetica che devono essere collegate ad oggetti tangibili e che sono destinate alla rappresentazione; troviamo così indicati con Lustspiel («recita» o «gioco piacevole») la commedia, con Trauerspiel («recita» o «gioco luttuoso») la tragedia e con Schauspieler («giocatore» o «chi dà spettacolo») chi mette in atto la rappresentazione. [...]. Crescendo gli uomini smettono quindi di giocare e sembra che rinuncino al piacere che ottenevano dal gioco. Ma chi conosce la psiche umana sa che nulla è più difficile per un uomo della rinuncia ad un piacere già provato una volta. In realtà, non possiamo mai rinunciare a qualcosa, possiamo solo sostituire una cosa ad un'altra. Ciò che sembra una rinuncia è in realtà la formazione di un sostituto o di un surrogato. E così il bambino crescendo, quando smette di giocare, non rinuncia ad altro che al collegamento con gli oggetti reali: invece di giocare egli ora fantastica. Costruisce castelli in aria e crea i cosiddetti sogni ad occhi aperti. Credo che la maggior parte delle persone costruiscano a volte nella loro vita delle fantasie. Questo fatto è stato per molto tempo trascurato e di conseguenza non ne è stata sufficientemente valutata l'importanza. È più difficile osservare le fantasie degli adulti che i giochi dei bambini. È vero che il bambino gioca da solo o forma un sistema psichico chiuso con gli altri bambini ai fini del gioco; ma anche se non gioca di fronte agli adulti tuttavia non nasconde loro il suo gioco. L'adulto invece si vergogna delle sue fantasie e le nasconde alle altre persone. Egli considera le fantasie come le sue

cose più intime. [...] L'adulto sa da un lato che ci si aspetta che non continui più a giocare ed a fantasticare, ma che agisca nel mondo reale, dall'altro alcuni dei desideri che danno vita alle fantasie sono tali che è indispensabile nasconderli. Quindi egli si vergogna delle sue fantasie perché sono infantili e inammissibili. Ci si potrebbe domandare da dove si prendono notizie così singolari sulla fantasia delle persone, dal momento che queste le circondano di tanto mistero. Ebbene, esiste una categoria di esseri umani ai quali non un dio ma una dea austera - la Necessità - ha assegnato il compito di raccontare le cose che li fanno soffrire e quelle che danno loro felicità. Si tratta delle vittime di malattie nervose, che sono costrette a raccontare, tra l'altro, le loro fantasie al dottore dal quale si aspettano di essere guarite con trattamento psichico. Questa è la nostra migliore fonte di conoscenza, ed abbiamo anche trovato buoni motivi per credere che i nostri pazienti non ci dicano nulla che non potremmo sentir dire anche da persone sane. [...]. Cerchiamo ora di conoscere alcune caratteristiche del fantasticare. Possiamo affermare che le persone felici non fantasticano mai; lo fanno solo gli insoddisfatti. Le forze motrici sono desideri insoddisfatti, ed ogni fantasia è la realizzazione di un desiderio, una correzione della realtà insoddisfacente.

(S.Freud, *Il poeta e la fantasia*, in *Psicoanalisi dell'arte e della letteratura*, traduzione di A.Ravazzolo, Roma, Newton Compton, 2012)

### **Comprensione e analisi**

1. Nel saggio del 1907 *Il poeta e la fantasia*, Sigmund Freud, fondatore della Psicanalisi, stabilisce una relazione tra la fantasia presente nei giochi del bambino e l'immaginazione poetica, relazione che presenta alcuni punti in comune con le tesi esposte da Pascoli nello scritto di poetica *Il fanciullino* (1897). Quale tipo di correlazione stabilisce Freud tra il giocodel bambino e la fantasia del poeta?
2. Che argomentazione porta Freud per sostenere questo legame? Sapresti trasferirla ad altre lingue a te note?
3. Per quale motivo l'adulto si vergogna del suo fantasticare, tanto che in genere lo tiene nascosto?
4. Qual è la tesi di Freud sintetizzata nella parte finale del brano?

### **Produzione**

5. Dopo aver rilevato le analogie tra questo brano e la poetica pascoliana del "fanciullino",rifletti in base alle tue conoscenze e alla tua personale esperienza sul rapporto tra la naturale tendenza dei bambini a costruire

mondi fantastici e l'immaginazione che caratterizza i poeti. Come spieghi questo legame, sottolineato già da Leopardi? Concordi con l'idea freudiana che la fantasticheria sia in realtà una forma di compensazione di un'arealtà insoddisfacente o propendi per una diversa interpretazione?

## **TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce. Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'homo societatis sull'homo biologicus. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale». Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale. Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la

libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

### **Produzione**

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## **TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

*Rita Levi-Montalcini (1909-2012) è stata una celebre neurologa italiana. Per le sue ricerche ha ottenuto molti riconoscimenti, tra cui il premio Nobel per la medicina nel 1986. Si è sempre battuta per la libertà di ricerca. Nel 2001 per esempio dichiarò: "Ho speso tutta la mia vita per la libertà della scienza e non posso accettare che vengano messi dei chiodi al cervello"*

L'affermazione del biologo Peter Medawar, «il grande merito della scienza non è tanto quello di aver sconfitto le malattie, ma di averci liberato dalle superstizioni e dall'ignoranza», ci permette di esprimere il parere che alla scienza non si debbano prefissare dei limiti. A quanti ritengono che si debba arrestare l'avanzata del

progresso scientifico si deve far presente che la conoscenza è il bene supremo del quale gode l' homo sapiens. È necessario riconoscere che i risultati della ricerca scientifica e tecnologica in paesi ad alto sviluppo culturale, hanno trovato immediata applicazione in tutti i campi della vita sociale. [...]

La scienza non deve avere linee di confine: il problema reale non riguarda i rischi connessi alla scoperta, ma al suo non corretto impiego. Difendere la scienza non significa porsi come difensori d'ufficio degli scienziati. Oggi l'uomo ha acquisito un potere senza precedenti sulle specie viventi, inclusa quella umana. Si è perciò imposta l'esigenza di istituire commissioni composte da esperti di alto valore etico che controllino le modalità di applicazione delle scoperte in base al principio che non tutto quello che la scienza può fare sia lecito fare. Sarebbe di grande vantaggio che nei comitati bioetici nazionali partecipassero esperti di altre nazionalità. [...]

Jonathan Swift, ne I viaggi di Gulliver, ha descritto gli effetti negativi di prolungare indefinitamente la vita negando ai mortali il privilegio della morte. L'estensione del percorso vitale, oggi possibile grazie ai progressi delle scienze mediche, pone il quesito se sia giusto protrarre la vita anche nei casi di totale perdita delle capacità mentali o di gravi sofferenze dovute a patologie inguaribili. In tali situazioni, ritengo che ogni individuo nelle piene facoltà di intendere e di volere potrebbe scrivere il proprio testamento biologico

(Rita Levi\_Montalcini intervistata da Mariantonietta Colimberti, *La scienza non ha limiti: conosceremo la conoscenza,* Rivista dell'AREL", febbraio 2008)

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Individua la tesi di fondo del testo, l'antitesi e la sua confutazione.
2. Che cosa intende dire la Montalcini con la frase alle righe 10-11 «Difendere la scienza non significa porsi come difensori d'ufficio degli scienziati»?
3. Qual è l'opinione della Montalcini in merito alle questioni che riguardano il fine vita?
4. L'autrice espone il proprio pensiero utilizzando spesso verbi al plurale o costruzioni impersonali; nell'ultima frase, invece, fa diversamente. Spiega quale può essere il motivo di questa scelta.

## PRODUZIONE

Condividi la tesi sostenuta da Rita Levi-Montalcini nel testo? È giusto garantire il massimo della libertà alla ricerca scientifica o si dovrebbero porre dei limiti? Se sì, quali? Chi si dovrebbe incaricare di fissarli? Le preoccupazioni per le prevedibili (o imprevedibili) conseguenze di una scoperta scientifica dovrebbero bloccare il cammino della scienza? Perché? Il progresso delle conoscenze scientifiche è spinto dalla fame di sapere, dal desiderio di migliorare la vita dell'uomo, oppure è più semplicemente una questione di ambizione personale degli scienziati? Esprimi la tua opinione sull'argomento.

In alternativa rifletti sull'affermazione di Peter Medawar contenuta nel testo: «il grande merito della scienza non è tanto quello di aver sconfitto le malattie, ma di averci liberato dalle superstizioni e dall'ignoranza» (righe 1-3). L'uomo contemporaneo si è davvero liberato delle superstizioni, anche grazie alla scienza, o queste continuano a prosperare anche nel mondo di oggi? Le credenze magiche sono una superata reminiscenza del passato, o un'ingombrante e ineliminabile realtà del presente? Perché? Esprimi la tua opinione sull'argomento.

In entrambi i casi scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

### **AMBITO SOCIALE, FILOSOFICO**

#### **L'idea di cultura**

[...]. Bisogna disabituarsi e smettere di concepire la cultura come sapere enciclopedico, in cui l'uomo non è visto se non sotto forma di recipiente da empirie e stivare di dati empirici; di fatti bruti e sconnessi che egli poi dovrà casellare nel suo cervello come nelle colonne di un dizionario per poter poi in ogni occasione rispondere al vari stimoli del mondo esterno. Questa forma di cultura è veramente dannosa [...] Serve solo a creare degli spostati, della gente che crede di essere superiore al resto dell'umanità perché ha ammassato nella memoria una certa quantità di dati e di date, che snocciola ad ogni occasione per farne quasi una barriera fra sé e gli altri. Serve a creare quel certo intellettualismo bolso e incolore [...] che ha partorito tutta una caterva di presuntuosi e di vaneggiatori, più deleteri per la vita sociale di quanto siano i microbi della tubercolosi o della sifilide per la bellezza e la sanità fisica dei corpi. Lo studentucolo che sa un po' di latino e di storia, l'avvocatuozzo che è riuscito a strappare uno straccetto di laurea alla svogliatezza e al lasciar passare dei professori crederanno di essere diversi e superiori anche al miglior operaio specializzato che adempie nella vita ad un compito ben preciso e indispensabile e che nella sua attività vale cento volte di più di quanto gli altri valgano nella loro. Ma questa non è cultura, è pedanteria [...].

La cultura è una cosa ben diversa. È organizzazione, disciplina del proprio io interiore, è presa di possesso della propria personalità, è conquista di coscienza superiore, per la quale si riesce a comprendere il proprio valore storico, la propria funzione nella vita, i propri diritti e i propri doveri.

(Antonio Gramsci, *Socialismo e cultura*, in "Il Grido del popolo", 29 gennaio 1916)

Secondo l'analisi fatta un secolo fa da Gramsci, la cultura intesa come sapere enciclopedico è dannosa sia per l'individuo che per la società e ad essa va contrapposta un'idea di cultura nella quale la dimensione dell'individuo è fortemente intrecciata con quella del cittadino. Esponi le tue considerazioni confrontandoti con l'idea di Gramsci e presenta la tua personale visione del concetto di cultura riservando anche un giudizio al ruolo che, in riferimento a questo tema, hanno avuto i tuoi studi e le tue esperienze personali.

Organizza la tua trattazione in paragrafi, assegna a ciascuno di essi un titolo informativo e proponi un titolo complessivo che presenti in modo chiaro ed efficace il contenuto dell'elaborato.

## **TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

### **AMBITO SOCIALE: Il valore civile dello sport**

Dallo *Statuto* del CONI, Art. 2:

[...]

2. Il CONI detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati.
3. Il CONI detta principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati che, di concerto con il Comitato Italiano Paralimpico, per i disabili [...].
4. Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi contro l'esclusione, le diseguaglianze, il razzismo e contro le discriminazioni basate sulla nazionalità, il sesso e l'orientamento sessuale e assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di violenza e discriminazione nello sport.

Presenta il tuo punto di vista, ricavando spunti anche dal testo qui riportato, sul fatto che lo sport possa essere uno strumento per favorire l'integrazione e contrastare le discriminazioni; riferendoti alle tue conoscenze ed esperienze personali, rifletti inoltre sulle ragioni per le quali a volte gli eventi sportivi diventano teatro di fenomeni con segno completamente opposto.

## ALLEGATO 7

### - Griglia di valutazione utilizzata per la simulazione della prova di Italiano

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

##### Secondo biennio e quinto anno

##### Indicatori generali (max 60 punti)

	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTI	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
		Coesione e coerenza testuale	Insufficiente	
Mediocre	5			
Sufficiente	6			
Discreto	7			
Buono	8			
Ottimo	9-10			
	Ricchezza e	Insufficiente	1-4	
		Mediocre	5	

INDICATORE 2	padronanza lessicale	Sufficiente	6	10
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente	1-5	12
		Mediocre	6	
		Sufficiente	7-8	
		Discreto	9	
		Buono	10	
		Ottimo	11-12	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente	1-2	8
		Mediocre	3	
		Sufficiente	4	
		Discreto	5	

		Buono	6	
		Ottimo	7-8	

Totale punteggio: \_\_\_\_\_/60

Indicatori specifici (max 40 pt)

TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica	Insufficiente	1-4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	

	e retorica (se richiesta)	Discreto	7	10
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Interpretazione corretta ed articolata del testo.	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: \_\_\_\_\_/40

Totale punteggio degli indicatori generali	_____/60
Totale punteggio degli indicatori specifici	_____/40
Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi :5)	_____/20

Indicatori specifici (max 40 pt)

	Individuazione corretta di argomenti presenti nel testo principale	Insufficiente	1-6	
		Mediocre	7-8	
		Sufficiente	9	

TIPOLOGIA B		Discreto	10-11	15
		Buono	12-13	
		Ottimo	14-15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente	1-6	15
		Mediocre	7-8	
		Sufficiente	9	
		Discreto	10-11	
		Buono	12-13	
		Ottimo	14-15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: \_\_\_\_\_/40

Totale punteggio indicatori generali	_____/60
Totale punteggio indicatori specifici	_____/40

Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	_____/20

Indicatori specifici (max 40 pt)

TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Insufficiente	1-6	15
		Mediocre	7-8	
		Sufficiente	9	
		Discreto	10-11	
		Buono	12-13	
		Ottimo	14-15	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Insufficiente	1-6	15
		Mediocre	7-8	
		Sufficiente	9	
		Discreto	10-11	
		Buono	12-13	
		Ottimo	14-15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	

		Buono	8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: \_\_\_\_/40

Totale punteggio indicatori generali	____/60
Totale punteggio indicatori specifici	____/40
Totale punteggio	____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	____/20

## ALLEGATO 8

### Simulazione seconda prova Esame di Stato (Tedesco)

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### SECONDA PROVA SCRITTA

##### Testo Letterario

##### TEIL 1 – TEXTVERSTÄNDNIS UND INTERPRETATION

##### Lesen Sie den Text: Peter Bichsel, Die Tochter

Abends warteten sie auf Monika. Sie arbeitete in der Stadt, die Bahnverbindungen sind schlecht. Sie, er und seine Frau, saßen am Tisch und warteten auf Monika. Seit sie in der Stadt arbeitete, aßen sie erst um halb acht. Früher hatten sie eine Stunde eher gegessen. Jetzt warteten sie täglich eine Stunde am gedeckten Tisch, an ihren Plätzen, der Vater oben, die Mutter auf dem Stuhl nahe der Küchentür, sie warteten vor dem leeren Platz Monikas. Einige Zeit später dann auch vor dem dampfenden Kaffee, vor der Butter, dem Brot, der Marmelade. Sie war größer gewachsen als sie, sie war auch blonder und hatte die Haut, die feine Haut der Tante Maria. „Sie war immer ein liebes Kind“, sagte die Mutter, während sie warteten. In ihrem Zimmer hatte sie einen Plattenspieler, und sie brachte oft Platten mit aus der Stadt, und sie wusste, wer darauf sang. Sie hatte auch einen Spiegel und verschiedene Fläschchen und Döschen, einen Hocker aus marokkanischem Leder, eine Schachtel Zigaretten. Der Vater holte sich seine Lohntüte auch bei einem Bürofräulein. Er sah dann die vielen Stempel auf einem Gestell, bestaunte das sanfte Geräusch der Rechenmaschine, die blondierten Haare des Fräuleins, sie sagte freundlich „Bitte schön“, wenn er sich bedankte. Über Mittag blieb Monika in der Stadt, sie aß eine Kleinigkeit, wie sie sagte, in einem Tearoom. Sie war dann ein Fräulein, das in Tearooms lächelnd Zigaretten raucht. Oft fragten sie sie, was sie alles getan habe in der Stadt, im Büro. Sie wusste aber nichts zu sagen. Dann versuchten sie wenigstens, sich genau vorzustellen, wie sie beiläufig in der Bahn ihr rotes Etui mit dem Abonnement aufschlägt und vorweist, wie sie den Bahnsteig entlang geht, wie sie sich auf dem Weg ins Büro angeregt mit Freundinnen unterhält, wie sie den Gruß eines Herrn lächelnd erwidert. Und dann stellten sie sich mehrmals vor in dieser Stunde, wie sie heimkommt, die Tasche und ein Modejournal unter dem

Arm, ihr Parfum; stellten sich vor, wie sie sich an ihren Platz setzt, wie sie dann zusammen essen würden. Bald wird sie sich in der Stadt ein Zimmer nehmen, das wussten sie, und dass sie dann wieder um halb sieben essen würden, dass der Vater nach der Arbeit wieder seine Zeitung lesen würde, dass es dann kein Zimmer mehr mit Plattenspieler gäbe, keine Stunde des Wartens mehr. Auf dem Schrank stand eine Vase aus blauem schwedischem Glas, eine Vase aus der Stadt, ein Geschenkvorschlagn aus dem Modejournal. „Sie ist wie deine Schwester“, sagte die Frau, „sie hat das alles von deiner Schwester. Erinnerst du dich, wie schön deine Schwester singen konnte?“ „Andere Mädchen rauchen auch“, sagte die Mutter. „Ja“, sagte er, „das habe ich auch gesagt.“ „Ihre Freundin hat kürzlich geheiratet“, sagte die Mutter. Sie wird auch heiraten, dachte er, sie wird in der Stadt wohnen. Kürzlich hatte er Monika gebeten: „Sag mal etwas auf Französisch.“ – „Ja“ hatte die Mutter wiederholt, „sag mal etwas auf Französisch“. Sie wusste aber nichts zu sagen. Stenografieren kann sie auch, dachte er jetzt. „Für uns wäre das zu schwer“, sagten sie oft zueinander. Dann stellte die Mutter den Kaffee auf den Tisch. „Ich habe den Zug gehört“, sagte sie.

(524 Wörter) (Aus: Peter Bichsel, Eigentlich möchte Frau Blum den Milchmann kennenlernen, Suhrkamp, 1996, S. 65-68)

**A. Lesen Sie die folgenden Aussagen genau durch und überlegen Sie, welche Aussage richtig (R), welche falsch (F) und welche im Text nicht genannt (NG) ist.**

**B. Kreuzen Sie bei jeder Aufgabe die richtige Lösung an.**

1) Die Tochter wohnt in der Stadt.	R	F	NG
2) Die zwei Eltern können gut miteinander kommunizieren.	R	F	NG
3) Die Eltern sind stolz auf ihre Tochter.	R	F	NG
4) Monika ist Bürofräulein von Beruf.	R	F	NG
5) Die Tochter ist verlobt und wird bald heiraten.	R	F	NG

**C. Beantworten Sie die nachstehenden Fragen mit eigenen Worten. Bilden Sie dabei ganze Sätze.**

1) Erklären Sie den Grund für die Titelwahl. Warum trägt der Text den Titel Die Tochter und nicht etwa Monika?

2) Die Eltern und ihre Tochter leben in zwei verschiedenen Welten: Beschreiben Sie ihre unterschiedlichen Lebensweisen.

3) Im Text kommt der Satz „Sie wusste aber nichts zu sagen“ zweimal vor. Was will der Autor dadurch zum Ausdruck bringen?

## **TEIL 2 – SCHREIBEN**

### **Bearbeiten Sie folgende Aufgabenstellung:**

Erzählen Sie aus der Perspektive der Tochter einen typischen Abend in der Familie: Was passiert, nachdem Monika nach Hause gekommen ist? Wie fühlt sie sich? Lassen Sie die Tochter auch über ihre Wünsche und Zukunftspläne sprechen. (Umfang ca. 300 Wörter).

## TESTO DI ATTUALITA'

### TEIL 3 - TEXTVERSTÄNDNIS UND INTERPRETATION

#### Lesen Sie den Text: Von der Currywurst zum Insekten-Burger:

Imbisskultur in Deutschland In deutschen Städten ist die Auswahl an Street Food mittlerweile groß. Doch von der ersten Berliner Currywurst vor 70 Jahren zum veganen Food-Truck war es ein langer Weg. Die deutschen Imbisstrends von früher bis heute. In Deutschland kennt sie jeder: die schmierige Wurstbude in der Einkaufspassage, bei der man sich zweimal überlegt, ob man reingeht und sich etwas auf die Hand holen soll. Die Auswahl ist beschränkt: Bratwurst, Currywurst, Pommes, Senf, Ketchup oder Mayonnaise. Solche Imbissbuden prägten jahrzehntelang die Republik, mittlerweile sterben sie langsam aus, ähnlich wie die klassischen Eckkneipen. Sie werden abgelöst durch moderne, helle Ladenlokale mit Flair, in denen Burger-Kreationen angeboten werden wie „der Burger der Woche mit gegrilltem Antipasti-Gemüse, Basilikumpesto, Haselnussmayo und ScamorzaGrillkäse“. Dazu werden Trüffel-Parmesan-Pommes gereicht. Doch von der Wurst auf die Hand zum Gemüseburger war es ein weiter Weg. Imbiss: eine Erfindung des Mittelalters Die Idee des Imbisses bzw. der Zwischenmahlzeit ist nicht neu. Schon im Mittelalter gab es in Deutschland mobile Imbissbuden. Auf Märkten wurde Essen aus Wagen feilgeboten. Außerhalb von Markttagen war Essen unterwegs jedoch keineswegs die Norm. „Da Deutschland wie ganz Mitteleuropa jahrhundertlang eine Mangelgesellschaft war, gab es immer gerade genug zu essen“, sagt der Kulturanthropologe Gunther Hirschfelder von der Universität Regensburg. Daraus ergab sich eine feste Mahlzeitenordnung. Gegessen wurde nach festen Regeln, zu festen Zeiten und zu Hause. „Durch die Gegend zu traben und dabei irgendwas zu mümmeln galt als unanständig“.

#### Massenmotorisierung und Snack-Boom

Der eigentliche Siegeszug der Imbissbuden beginnt schließlich in den Sechzigern mit dem wirtschaftlichen Aufschwung. Der Fleischkonsum wird zur Normalität, aus England und den Niederlanden schwappt der Trend der Pommesbuden nach Deutschland über. Der Bedarf für den schnellen Snack auf die Hand wächst und wächst. Wirtschaftswunder, Massenmotorisierung und die neue Reiselust tun ihr Übriges. Gastarbeiter aus Italien, Griechenland und der Türkei machen in deutschen Groß- und Industriestädten ihre ersten Schnelllokale und Buden auf. Die Bratwurst bekommt bald Konkurrenz durch Pizza und Gyros, später durch den beliebten Döner Kebab. 1971 wird schließlich in München das erste deutsche McDonald's-Restaurant eröffnet. In den 1970ern und -80ern ist die FastFood-Kultur auf ihrem Höhepunkt: Der Snack kann nicht schnell genug gehen und soll möglichst satt machen. Geschmack und Nachhaltigkeit sind eher zweitrangig.

#### Slow Food, Gesundheit und Umweltbewusstsein

Spätestens mit der Jahrtausendwende verändert sich die Imbisskultur spürbar. Das klassische „Fast Food“ hat einen schlechten Ruf und gilt als ungesund. Der Trend geht weg vom einfachen „schnell und bequem“ hin zu gesundheits- und umweltbewusstem Essen. Die Verweildauer an Imbissen nimmt zu, die Nachfrage nach vegetarischem und veganem Essen wächst. Und die Buden passen sich an: Mittlerweile gibt es von der klassischen Bratwurst aus der Bude am Fußballstadion über das indische vegane Essen beim Festival bis hin zum Insekten-Burger aus dem Food Truck etwas für jeden Geschmack. „In unserer versztenen Lebensstilgesellschaft drückt sich der individuelle Lebensstil durch den Ernährungsstil aus“, so Gunther Hirschfelder. „Die permanente Versnackung“ und der „out of home-Trend“ werden sich nach seiner Einschätzung weiter fortsetzen, aufgrund neuer Formen von Mobilität und der wachsenden Zahl an Singlehaushalten. Und was ist der aktuellste Trend, Imbiss 2.0? Laut Hirschfelder geht die Entwicklung weg vom Exotismus und hin zu einer „unpolitischen Renationalisierung“ und Regionalisierung der deutschen Imbisskultur. Kurz gesagt: Die Leberkäs-Semmel beim lokalen Metzger oder die Brezel vom Bäcker um die Ecke gelten bei jüngeren Leuten wieder als cool. Aber es ist sicher nur eine Frage der Zeit, bis ein neuer Imbissrend kommt. (566 Wörter)

(Aus: www.dw.com, von Philipp Jedicke, 04.09.2019)

**A. Lesen Sie die folgenden Aussagen genau durch und überlegen Sie, welche Aussage richtig (R), welche falsch (F) und welche im Text nicht genannt (NG) ist. Kreuzen Sie bei jeder Aufgabe die richtige Lösung an.**

1) Traditionelle Wurstbuden sind nicht mehr aktuell.	R	F	NG
2) Im Mittelalter wurde das Essen an der Imbissbude als positiv angesehen.	R	F	NG
3) Im XXI. Jahrhundert wollen die Leute immer weniger Zeit am Imbissstand verbringen.	R	F	NG
4) Es werden immer mehr Insekten-Burger Ketten eröffnet	R	F	NG
5) Der Trend zum Lokalen wird sich endgültig durchsetzen.	R	F	NG

**B. Beantworten Sie die nachstehenden Fragen mit eigenen Worten. Bilden Sie dabei ganze Sätze.**

- 1) Inwiefern ist die Imbisskultur mit Wirtschaftswunder und Motorisierung verbunden?
- 2) Wie hat sich das Imbissessen in unserem Jahrtausend verändert?

## TEIL 4 – SCHREIBEN

### **Bearbeiten Sie folgende Aufgabenstellung:**

Welche Rolle spielen Imbisskultur, Streetfood und Lieferdienste in Ihrem Land und welche Trends kann man in der Ernährung erkennen? Kann man sagen, dass Homecooking überholt ist? Und wie sieht es bei Ihnen zu Hause aus? (Umfang ca. 300 Wörter)

Durata massima della prova: 6 ore

E' consentito l'uso del dizionario bilingue o monolingue

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore

## ALLEGATO 9

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA CON RELATIVA TABELLA DI CONVERSIONE (come da allegato C-O.M. N. 65/2022)

Griglia di valutazione della comprensione di due testi scritti e della produzione di due testi scritti in lingua straniera Tedesca.

Indicatori per la valutazione degli elaborati (Max 20)

INDICATORI	Punteggio per ogni indicatore Max. 5	
<p style="text-align: center;">Comprensione del testo letterario n.1</p> <p>Indicatore 1</p>	Ottimo	2,5
	Buono	2
	Sufficiente	1,5
	Insufficiente	1
	Gravemente insufficiente	0,5
<p style="text-align: center;">Comprensione del testo argomentativo n.2</p>	Ottimo	2,5
	Buono	2
	Sufficiente	1,5
	Insufficiente	1
	Gravemente insufficiente	0,5
<p style="text-align: center;">Interpretazione del testo letterario n.1</p> <p>Indicatore 2</p>	Ottimo	2,5
	Buono	2
	Sufficiente	1,5
	Insufficiente	1
	Gravemente insufficiente	0,5
<p style="text-align: center;">Interpretazione del testo argomentativo n.2</p>	Ottimo	2,5
	Buono	2
	Sufficiente	1,5
	Insufficiente	1
	Gravemente insufficiente	0,5

Indicatore 3	Produzione scritta: aderenza alla traccia n.1	Ottimo	2,5
		Buono	2
		Sufficiente	1,5
		Insufficiente	1
	Produzione scritta: aderenza alla traccia n.2	Gravemente insufficiente	0,5
Indicatore 4	Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica traccia n. 1	Ottimo	2,5
		Buono	2
		Sufficiente	1,5
		Insufficiente	1
		Gravemente insufficiente	0,5
	Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica traccia n. 2	Ottimo	2,5
		Buono	2
		Sufficiente	1,5
		Insufficiente	1
		Gravemente insufficiente	0,5

**TOTALE**

**/20**

ITALIANO
<p><b>OBIETTIVI PECUP</b></p> <p><b>1. Area metodologica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</li> <li>● Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li> </ul> <p><b>2. Area logico-argomentativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li> <li>● Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</li> <li>● Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</li> </ul> <p><b>3. Area linguistica e comunicativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</li> <li>○ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</li> <li>○ curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</li> </ul> </li> <li>● Saper riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche e operare i confronti</li> <li>● Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</li> </ul> <p><b>4. Area storico umanistica</b></p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, italiana ed europea attraverso le correnti di pensiero, lo studio delle opere e degli autori più</p>

significativi e potenziare gli strumenti necessari per un confronto con altre tradizioni e culture.

## COMPETENZE ACQUISITE

L'alunno sa:

- Esprimersi in forma orale con chiarezza, proprietà lessicale e completezza di informazioni
- Produrre testi in modo chiaro, logico, coerente e pertinente alle specifiche richieste testuali, grammaticalmente corretti
- Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, storico, critico e artistico.
- Contestualizzare tematiche, testi e opere letterarie di epoche e realtà territoriali differenti, in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri paesi.
- Formulare (sia in forma orale sia in forma scritta) giudizi critici motivati su un testo letterario anche in relazione alle esperienze personali.
- Accrescere e migliorare la capacità di navigare, ricercare e filtrare le informazioni.
- Rielaborare contenuti digitali reperiti in rete fino a modificarli e integrarli attraverso nuove informazioni in modo creativo e personale.
- Produrre contenuti digitali di varia natura.

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### Libri di testo in uso:

A.Terrile- P.Biglia- C.Terrile, Zefiro, voll. 4.1 e 4.2, Paravia

Dante Alighieri, La Divina Commedia a cura di Jacomuzzi-Dughera-Ioli, Sei

### Contenuti:

### LA NARRATIVA REALISTICA DEL SECONDO OTTOCENTO

Il contesto storico, l'età del realismo, la Scapigliatura, la cultura positivista, Zola e il Naturalismo.

Il Verismo. Caratteri peculiari e confronto con il Naturalismo.

**Verga:** vita, poetica, idee, tecniche narrative. Vita dei campi, Il ciclo dei vinti: I Malavoglia e Mastro- don Gesualdo. Lettura e analisi dei testi di seguito riportati.

- Prefazione a L'amante di Gramigna
- Da Vita dei campi: Fantasticheria: l'ideale dell'ostrica; Rosso Malpelo

- Da I Malavoglia: Prefazione a I Malavoglia: uno studio sincero e spassionato; La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini, cap.I; Il naufragio della Provvidenza, cap.III; Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto, cap. XIII; Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo, cap.XV.

- Da Mastro-don-Gesualdo: Le sconfitte di Gesualdo, parte I, cap.IV e parte IV, cap. V

**IL DECADENTISMO:** Il contesto storico-culturale, la visione del mondo decadente, la poetica (l'estetismo, l'oscurità del linguaggio, le tecniche espressive, il linguaggio analogico e la sinestesia), temi e miti della letteratura decadente (ammirazione per le epoche di decadenza, la malattia e la morte, vitalismo e superomismo, gli eroi decadenti, il fanciullino e il superuomo) - Baudelaire e i poeti simbolisti- La narrativa decadente in Italia.

**Baudelaire**, da I fiori del male: L'albatro

**D'Annunzio:** vita, visione del mondo, poetica. Il Piacere, Le vergini delle rocce. Le Laudi. Lettura e analisi dei testi di seguito riportati.

- Da Il Piacere: Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio, libro I, cap.II;

- Da Le vergini delle rocce: La Roma dei poeti e dei patrizii

- Da Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto

**Pascoli:** vita, visione del mondo, poetica, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali: sintassi, lessico, aspetti fonici, metrica, figure retoriche, Myrica, I Canti di Castelvecchio. Lettura e analisi dei testi di seguito riportati.

- Da Il fanciullino: Passi scelti

- Da Myrica: Arano, X agosto, Temporale, Il tuono.

- Da I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

## **IL PASSAGGIO TRA OTTO E NOVECENTO**

Il contesto storico-culturale; la società e la cultura.

**Svevo:** vita, idee, temi, soluzioni narrative. Una vita e Senilità. La coscienza di Zeno.

Lettura e analisi dei testi di seguito riportati.

- Da La coscienza di Zeno: cap.I, prefazione; cap.I, Il fumo; cap. VIII, La pagina finale.

**Pirandello:** vita, visione del mondo, temi, poetica. Le poesie e le novelle, i romanzi: Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila.

Maschere nude e il teatro pirandelliano. Lettura e analisi dei testi di seguito riportati:

- Da L'umorismo: Una vecchia signora imbellettata
- Dalle Novelle per un anno: Il treno ha fischiato.
- Da Il fu Mattia Pascal: cap. VIII: Adriano Meis entra in scena; cap. XII: lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del "lanternino" capp. XII e XIII; La conclusione, cap.XVIII.
- Da Uno, nessuno e centomila: libri I e VIII, il naso e la rinuncia al proprio nome.

**Ungaretti:** vita, formazione e poetica. L'Allegria.

Lettura e analisi dei testi di seguito riportati:

- Da L'Allegria: Fratelli, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Veglia.

**Montale:** vita, formazione, poetica. Ossi di seppia.

Lettura e analisi dei testi di seguito riportati:

- Da Ossi di seppia: Non chiederci la parola che squadri da ogni lato, Spesso il male di vivere ho incontrato.
- **Il Futurismo**(cenni)
- **Il Crepuscolarismo**(cenni)
- **L'ermetismo (cenni)**
- **Dante Alighieri**, Divina Commedia, Paradiso. Lettura e analisi dei canti I- III- VI- XI- XVII.

#### **UDA EDUCAZIONE CIVICA: Cittadini del mondo**

**Tematica:** Tutela del patrimonio culturale: il premio Nobel per la Letteratura. I Nobel della Letteratura italiana: Carducci, Deledda, Pirandello, Quasimodo, Montale, Fo.  
**Abilità:** Riflettere sulle motivazioni del conferimento del premio Nobel e in queste ricercare i valori universali dell'Arte (artistico-letterari ed etici).

#### Contenuti:

Carducci, dalle Rime nuove: Traversando la Maremma toscana

Deledda, da Canne al vento: La partenza di Efix

Pirandello, da Sei personaggi in cerca d'autore: l'ingresso in scena dei sei Personaggi

Quasimodo, da Acque e terre: Ed è subito sera

Montale, da Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Fo, da Morte accidentale di un anarchico: Prologo

#### **ATTIVITA' E METODOLOGIE**

Per permettere agli alunni il conseguimento degli obiettivi, le attività didattiche sono state sviluppate mediante cicli di lezioni accompagnate da discussioni sugli argomenti proposti. I contenuti sono stati affrontati tramite spiegazioni particolareggiate e hanno lasciato spazio alle capacità intuitive dei ragazzi. Gli studenti sono stati inoltre invitati a partecipare alle attività didattiche per chiarire meglio i concetti appresi durante le lezioni e/o individualmente con lo studio a casa.

## **Metodologia**

Sono stati utilizzati gli strumenti metodologici di seguito elencati:

- brainstorming;
- lezioni frontali, lezioni partecipate e dibattiti, finalizzati a sviluppare capacità di sintesi e di giudizio autonomo;
- problem solving;
- esercitazioni frequenti, in particolare sulle tipologie della prima prova dell'esame di Stato;
- interventi individualizzati e attività di recupero e di approfondimento;
- mappe concettuali e sintesi visive, strumenti audiovisivi.

Nella consapevolezza che i processi d'insegnamento/apprendimento sono produttivi ed efficaci solo se si favorisce la partecipazione responsabile dei discenti, le scelte didattiche sono state motivate e si è mantenuta la dovuta trasparenza in relazione alla programmazione, ai criteri di valutazione e alla valutazione stessa.

Si è favorita la partecipazione degli alunni, si è incoraggiata la fiducia nelle proprie possibilità, spronando a considerare l'errore come occasione di riflessione, funzionale al raggiungimento di una progressiva autonomia nell'ambito del percorso di apprendimento.

**VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)** Le verifiche scritte sono state valutate tramite i descrittori ripresi dal P.T.O.F, inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte, approvata in sede di Dipartimento dell'Area Umanistica.

Le verifiche orali (almeno due a quadrimestre) hanno accertato la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate tramite i descrittori ripresi

dal P.T.O.F, inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali, approvata in sede di Dipartimento dell'Area Umanistica.

La valutazione è sempre stata trasparente ed è stata condivisa puntualmente con alunni e famiglie.

In generale, nella valutazione delle prove scritte, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Competenza sintattica e lessicale
- Pertinenza e correttezza contenutistica
- Coerenza ed organicità del discorso
- Capacità di sviluppo critico
- Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta
- Capacità di interpretazione e di contestualizzazione
- Capacità di esposizione e di argomentazione
- Conoscenza degli specifici contenuti richiesti

Nel processo di valutazione complessiva per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative

In sede di scrutinio finale, alla luce dei fattori sopra indicati, si terrà conto del livello di conoscenze e competenze acquisite dal singolo alunno.

## MATEMATICA

### OBIETTIVI PECUP

Fornire informazioni idonee ad arricchire il proprio patrimonio culturale.

Acquisire un corretto uso della terminologia specifica della disciplina, cogliendo i caratteri distintivi dei vari linguaggi.

Acquisire un metodo di studio che consenta di mettere a fuoco gli elementi essenziali degli argomenti trattati, con particolare attenzione ai processi logici.

Sviluppare le capacità di condurre in maniera autonoma un ragionamento di tipo logico deduttivo. Stimolare l'attitudine ad una ricerca autonoma che conduca l'allievo a porsi domande e dare risposte corrette e coerenti.

Conseguire abilità che permettono di passare da situazioni concrete ad un modello matematico, anche mediante l'uso consapevole di tecniche di calcolo

### COMPETENZE ACQUISITE

Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

**Libro di testo: Begamini-Barozzi-Trifone Matematica Azzurro, Volume 5**

**Zanichelli Editore**

**Programma svolto:**

- Disequazioni di primo grado;
- Disequazioni di secondo grado;
- Disequazioni razionali fratte;

- Sistemi di disequazioni;
- Concetto di funzione come particolare relazione tra due grandezze variabili;
- Definizione insiemistica di funzione;
- Dominio e codominio di una funzione;
- Le funzioni reali di variabile reale (funzione);
- Il campo di esistenza di una funzione;
- Funzioni iniettive, surgettive, biunivoche;
- Il grafico di una funzione;
- Funzioni razionali intere, funzioni razionali fratte, funzioni irrazionali, funzioni esponenziali, funzioni logaritmiche;
- Le funzioni razionali elementari (solo quelle di cui sopra);
- Determinazione del campo di esistenza di una funzione;
- Determinazione delle intersezioni tra il grafico di una funzione e gli assi coordinati;
- Determinazione del segno di una funzione e delle regioni del piano cartesiano; contenenti i punti del grafico;
- La retta reale;
- Intervalli sulla retta reale;
- Intorni completi, destri, sinistri di un punto della retta reale, intorni di  $\pm\infty$ ;
- Concetto intuitivo di limite finito,  $\pm\infty$ , di una funzione  $f(x)$  per  $x \rightarrow x_0$ ,  $x \rightarrow x_0^+$ ,  $x \rightarrow \pm\infty$ ;
- Definizione di limite di una funzione in tutti i vari casi;
- Qualche semplice esempio di applicazione delle definizioni di cui sopra;
- Teorema di unicità del limite (solo enunciato);
- Teoremi sul limite della somma, prodotto, quoziente di due funzioni;
- Le forme indeterminate  $\frac{0}{0}$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$ ,  $\infty - \infty$ ;
- Calcolo di forme indeterminate  $\frac{0}{0}$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$ , di funzioni fratte senza o con radicali quadratici;
- Calcolo di forme indeterminate  $\infty - \infty$  di funzioni con radicali quadratici;

- Definizione di funzione continua;
- Il numero e di Nepero;
- Teorema sulla continuità delle funzioni elementari (solo enunciato);
- Definizione di massimo e di minimo assoluti di una funzione;
- Teorema di Weierstrass (solo enunciato).
- Teorema degli zeri (solo enunciato);
- Teorema dei valori intermedi (solo enunciato);
- Asintoti verticali, asintoti orizzontali;
- Semplici esercizi di calcolo di asintoti;
- Studio di una funzione con calcolo di: dominio, intersezione assi, segno, asintoti e grafico approssimato;
- Le origini del calcolo infinitesimale: Archimede, Fermat, Newton, Leibniz;
- Il problema della retta tangente;
- La definizione di retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto;
- Il rapporto incrementale di una funzione in un punto e relativo significato geometrico;
- La derivata di una funzione in un punto e relativo significato geometrico;
- Calcolo della derivata di una funzione in un punto ed equazione della relativa retta tangente;
- Derivate delle funzioni elementari  $x^\alpha$ ,  $a^x$ ,  $\log x$ ;
- Teoremi sulla derivata della somma, differenza, prodotto e quoziente di due funzioni;
- Derivazione delle funzioni composte;
- Estremi relativi di una funzione;
- Teorema di Fermat sul valore nullo della derivata in un punto di estremo relativo;
- Il teorema di Rolle;
- Il Teorema di Lagrange;
- Corollari del teorema di Lagrange;

-Determinazione degli intervalli di monotonia e degli estremi relativi mediante il segno della derivata;

- Studio di funzioni;

Argomento trattato durante l'UDA di Educazione civica (numero di ore svolte: 3):

Il valore dei dati e la loro corretta interpretazione della realtà

### **ATTIVITA' E METODOLOGIE**

Sono state svolte lezioni frontali utilizzando lavagna e pennarello e talvolta anche qualche software matematico. Gli alunni sono stati sempre disciplinati e attenti. E' stato necessario soffermarsi a lungo sui singoli argomenti e riprenderli poi in vicinanza di una verifica.

### **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Si sono utilizzate le seguenti forme di verifica:

- 1) *Compito tradizionale*
- 2) *Test a scelta multipla*
- 3) *Esercitazione*
- 4) *Interventi alla lavagna per correzione di esercizi assegnati*

La valutazione si è basata sull'esito delle singole prove, sulla disponibilità dall'alunno a intervenire, sull'impegno e l'interesse dimostrati nel corso dell'anno.

## FISICA

### OBIETTIVI PECUP

Fornire informazioni idonee ad arricchire il proprio patrimonio culturale.

Acquisire un corretto uso della terminologia specifica della disciplina, cogliendo i

Caratteri distintivi dei vari linguaggi.

Acquisire un metodo di studio che consenta di mettere a fuoco gli elementi

essenziali degli argomenti trattati, con particolare attenzione ai processi logici.

Consolidare una metodologia di indagine scientifica.

### COMPETENZE ACQUISITE

Osservare e identificare i fenomeni. Fare esperienza e rendere ragione del

Significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso

come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili

significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di

misura, costruzione e/o validazione dei modelli. Formulare ipotesi esplicative

utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare un problema di fisica e

applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

### OSA

Libro di testo: Amaldi, *Le traiettorie della fisica*. Azzurro, *Elettromagnetismo*,

Zanichelli Editore

Programma svolto

Il fenomeno della elettrizzazione;

Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione;

Materiali conduttori e materiali isolanti;

Confronto tra cariche e l'elettroscopio a foglie;

Esperimenti di Coulomb con la bilancia di torsione;

La legge di Coulomb;

Azione a distanza della forza elettrica;

Misura della carica nel SI;

Quantizzazione della carica elettrica;

La costante dielettrica nel vuoto;

Analogie e differenze tra la forza elettrostatica e la forza gravitazionale;

Principio di conservazione della carica elettrica;

Cenni sulla struttura atomica della materia;

La legge di Coulomb nei materiali, costante dielettrica assoluta e relativa;

La polarizzazione dei materiali isolanti;

Il principio di sovrapposizione;

Calcolo della forza agente su una carica dovuto alla presenza di altre cariche;

La definizione di campo elettrostatico;

Campo elettrostatico di una singola carica e di un sistema di cariche nel vuoto o in un mezzo materiale;

Rappresentazione vettoriale del campo elettrostatico;

Definizione di linea di forza e rappresentazione del campo elettrostatico mediante le linee di forza;

Costruzione della linea di forza passante per un punto e con data orientazione iniziale;

Distribuzioni di carica puntiforme, superficiale e lineare;

Esempi di campi elettrostatici: singola carica, due cariche, due piastre parallele illimitate uniformemente cariche con densità opposte;

Definizione di flusso di un vettore attraverso una superficie;

Il flusso del campo elettrico;

Il teorema di Gauss;

Applicazioni del teorema di Gauss: deduzione della legge di Coulomb; campo di una carica sferica uniformemente distribuita; campo di una distribuzione piana uniforme e illimitata;

Il teorema di Gauss come legge fondamentale della elettrodinamica (prima legge di Maxwell);

Richiami su: lavoro di una forza, forze conservative, potenziale di una forza conservativa, energia potenziale;

Conservatività del campo elettrostatico;

Energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi;

Definizione di potenziale elettrostatico e differenza di potenziale tra due punti;

Relazione tra lavoro elettrostatico, carica e differenza di potenziale;

Definizione di Volt;

Il moto spontaneo di una carica in un campo elettrostatico;

Relazione tra direzione di una linea di forza congiungente due punti e la relativa d.d.p.;

Le superfici equipotenziali;

Perpendicolarità delle linee di forza su una superficie equipotenziale;

Calcolo del campo elettrostatico a partire dal potenziale;

Definizione di circuitazione del campo elettrico;

Teorema sulla nullità delle circuitazione del campo elettrostatico lungo una linea chiusa;

Corpo conduttore in equilibrio in un campo elettrostatico: nullità del campo interno e perpendicolarità del campo in superficie esterna;

Il condensatore piano, relazione di proporzionalità tra carica  $Q$  e d.d.p.  $V$ , definizione e calcolo della capacità  $C$ ;

Spiegazione dell'aumento della capacità di un condensatore con materiale dielettrico interposto tra le facce;

Formula della capacità con dielettrico;

Il moto delle cariche nei materiali conduttori in un campo elettrico, la velocità di deriva;

Definizione di intensità di corrente e verso della corrente;

Definizione di corrente continua;

I generatori di corrente continua;

I circuiti elettrici e simbologia relativa;

La resistenza nei materiali conduttori;

La legge di Ohm, materiali ohmici;

I resistori nei circuiti elettrici;

Resistori collegati in serie o in parallelo e calcolo della relativa resistenza equivalente;

La resistività di un materiale e seconda legge di Ohm;

Condensatori collegati in serie o in parallelo e calcolo della relativa capacità equivalente;

Le leggi di Kirchhoff dei nodi e delle maglie;

Risoluzione di semplici circuiti in CC con al massimo due maglie indipendenti e ripasso sui sistemi lineari e metodo di Cramer;

Potenza dissipata per effetto Joule in un resistore;

Potenza di un generatore ideale;

La forza elettromotrice;

La forza elettromotrice di un generatore reale di tensione, la resistenza interna;

## **ATTIVITA' E METODOLOGIE**

Sono state svolte lezioni frontali utilizzando lavagna e pennarello e talvolta anche qualche software matematico. Gli alunni sono stati sempre disciplinati ma la loro attenzione è stata discontinua. E' stato necessario soffermarsi molto tempo sui singoli argomenti e riprenderli poi in vicinanza di una verifica.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Si sono utilizzate le seguenti forme di verifica:

- 1) Compito tradizionale

- 2) Test a scelta multipla
- 3) Esercitazione
- 4) Interventi alla lavagna per correzione di esercizi assegnati

La valutazione si è basata sull'esito delle singole prove, sulla disponibilità dall'alunno a intervenire, sull'impegno e l'interesse dimostrati nel corso dell'anno.

## STORIA

### OBIETTIVI PECUP

- Conoscere fenomeni ed eventi sapendoli collocare nelle adeguate coordinate spazio/tempo.
- Conoscere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia storiografica.

### COMPETENZE ACQUISITE

#### Competenze acquisite

- Conoscono in modo coerente la consequenzialità dei fatti storici.

Utilizzano schemi per spiegare fatti storici. Gli alunni a vari livelli sanno:

- cogliere il rapporto di causalità tra i fatti storici;
- leggere i documenti proposti;
- adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.

Breve descrizione del percorso di apprendimento:

Gli argomenti del programma sono stati spesso oggetto di analisi tramite discussione guidata, mettendo in evidenza gli aspetti storico-culturali.

### OSA

## **Libro di testo: Comunicare Storia volume terzo di A. Brancati e di T. Pagliarini**

### **Programma svolto:**

- Il mondo all'inizio del Novecento.
- La Belle époque. Primato della nazione e mito della razza. Il quadro politico europeo. Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra. Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo.
- L'età giolittiana in Italia.
- Le riforme sociali e lo sviluppo economico. La "grande migrazione":1900-1915. La politica interna tra socialisti e cattolici. L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti.
  
- La Prima guerra mondiale.
- La rottura degli equilibri. L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo. 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra. 1915-1916: la guerra di posizione. Il fronte interno e l'economia di guerra. 1917-1918 verso la fine del conflitto.
  
- L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale.
  
- I trattati di pace e la Società delle Nazioni.
  
- Le rivoluzioni del 1917 in Russia.
- La rivoluzione di febbraio. Dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra. La nuova politica economica e la nascita dell'Urss.
  
- Dopo la guerra: sviluppo e crisi.
- Crisi e ricostruzione economica. Trasformazioni sociali e ideologie. Gli anni venti: benessere e nuovi stili di vita. La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt.
  
- Il regime fascista in Italia.
- Le trasformazioni politiche nel dopoguerra. La crisi dello Stato liberale. L'ascesa del fascismo. La costruzione dello Stato fascista. La politica sociale ed economica. La politica estera e le leggi razziali.

- La Germania del terzo Reich.
  - La Repubblica di Weimar. Hitler e la nascita del Nazionalismo. La costruzione dello Stato totalitario. L'ideologia nazista e l'antisemitismo. La politica estera e aggressiva di Hitler.
  - L'Urss di Stalin.
  - L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica. Il terrore staliniano e i gulag. Il consolidamento dello Stato totalitario.
- 
- La seconda guerra mondiale.
  - La guerra lampo (1939-1940). La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale. La controffensiva alleata (1942-1943). La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia. La vittoria degli alleati.
- 
- \*La guerra fredda.
  - \*Usa e Urss da alleati ad antagonisti. Le "due Europe" e la crisi di Berlino. La guerra fredda nello scenario internazionale.
- 
- \*Argomenti che verranno trattati dopo il 15 maggio 2023.

**Argomenti trattati durante l'UDA di Educazione civica: "Il Parlamento Europeo autonomie". (numero di ore svolte: \_2\_)**

## ATTIVITA' E METODOLOGIE

Lezione frontale, LIM; cooperative learning, peer education, flipped classroom, role playing.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Verifiche orali in itinere (primo/secondo quadrimestre)

Valutazione si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse al dialogo educativo.

## FILOSOFIA

### OBIETTIVI PECUP

- Conoscere gli aspetti fondamentali della filosofia occidentale attraverso lo studio degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della storia della filosofia occidentale.

### COMPETENZE ACQUISITE

Competenze acquisite

- Sanno cogliere le analogie e le differenze tra i diversi impianti filosofici.

Breve descrizione del percorso di apprendimento:

Gli argomenti del programma sono stati spesso oggetto di analisi tramite discussione guidata, mettendo in evidenza le analogie e le differenze sulle stesse tematiche.

**OSA**

**Libro/di testo: Con-filosofare di N. Abbagnano e G. Fornero**

**Programma svolto:**

**Kant:**

Il criticismo come “filosofia del limite”. La Critica della ragion pura.

I giudizi. La “rivoluzione copernicana”. Il concetto kantiano di “trascendente e trascendentale”. Il fenomeno e noumeno.

Il Romanticismo e l’idealismo.

**Hegel:**

I capisaldi del sistema hegeliano.

Le tesi del sistema. Finito e infinito. Ragione e realtà. La funzione della filosofia. Idea, Natura e Spirito. La Dialettica e i tre momenti del pensiero.

Destra e Sinistra hegeliana (definizione)

**Schopenhauer:**

Il “velo d Maya”. Tutto è volontà. Il pessimismo. Le vie della liberazione dal dolore.

**Feuerbach:**

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione. La critica a Hegel. La concezione dell’uomo.

**Marx:**

La critica ad Hegel, la critica sociale, la critica economica e il concetto di alienazione, la critica alla religione, il materialismo storico, il Manifesto del Partito Comunista, Il Capitale.

**\*Nietzsche:**

Nichilismo attivo e passivo, il concetto di “oltreuomo”.

\*Argomento che sarà trattato dopo il 15 maggio 2023

Argomenti trattati durante l’UDA di Educazione civica: Il Parlamento Europeo (numero di ore svolte: \_2\_):

## **ATTIVITA' E METODOLOGIE**

Lezione frontale, LIM.

Cooperative learning, role playing, peer education, flipped classrom.

**VERIFICHE E VALUTAZIONE** (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Verifiche orali in itinere (primo/secondo quadrimestre)

Valutazione si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse al dialogo educativo.

## **LINGUA E LETTERATURA FRANCESE**

### **OBIETTIVI PECUP**

- Riconoscere gli elementi che caratterizzano i vari usi delle lingue, i diversi generi testuali, i differenti linguaggi, nella prospettiva di un loro utilizzo anche con il supporto delle nuove tecnologie;
- Passare con durezza da un sistema linguistico all'altro;
- Fruire in maniera critica di messaggi veicolati nelle varie lingue da fonti diverse;
- Affrontare contenuti disciplinari del corso di studi in lingua diversa dall'italiano;
- Riflettere in maniera rigorosa e in un'ottica comparativa sulla struttura, sull'uso e sulle variazioni dei sistemi linguistici studiati: le lingue straniere e l'italiano, ma anche i linguaggi logici e in generale scientifici; ciò a tutti i diversi livelli: grammaticale (fonologico, morfologico, sintattico, semantico, lessicale), testuale, retorico, pragmatico, sociolinguistico;
- Conoscere aspetti significativi delle culture e delle produzioni artistico-letterarie relative alle lingue studiate e riflettere su di esse in prospettiva interculturale;
- Essere consapevole di appartenere ad una realtà culturale quale sistema appreso;
- Rapportarsi in modo critico e reagire positivamente nei confronti di realtà culturali "altre", anche in funzione di un possibile ruolo di mediatore interculturale;

- Reagire all'elevato grado di novità presente in ambienti diversi dal proprio;
- Confrontarsi in modo critico e riflesso con il "sapere" e la "cultura" degli altri, attraverso il contatto con civiltà, stili di vita diversi dai propri, anche tramite esperienze di studio nei Paesi di cui ha studiato la lingua.

## **COMPETENZE ACQUISITE**

### **Competenza linguistico-comunicativa di livello B2:**

L'allievo è in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. E' in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità tanto che l'interazione con un parlante nativo avviene senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

### **Competenze interculturali:**

L'allievo è in grado di stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner, riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture, orientarsi nel patrimonio culturale relativo alla DNL e padroneggiarne le nozioni essenziali.

### **Competenza linguistico-letteraria di livello B2:**

Lo studente, al termine del percorso di formazione integrata, conosce le opere letterarie più rappresentative della letteratura Francese, è in grado di padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi, produrre testi scritti di vario tipo, padroneggiando i registri linguistici, analizzare e criticare un testo letterario effettuando collegamenti interdisciplinari

### **Breve descrizione del percorso di apprendimento:**

Dall'inizio dell'anno scolastico, il docente ha cercato di sviluppare in modo equilibrato le competenze orali e scritte, attraverso l'esercizio regolare e sistematico delle attività linguistiche di ricezione, produzione e interazione, di prevedere una progressione e una programmazione degli apprendimenti in un'ottica unitaria e di continuità nel corso del triennio, Si è cercato, lungo il percorso di apprendimento, di diversificare le attività (dibattiti, relazioni, la documentazione e la produzione, analisi del testo, etc.), di proporre itinerari letterari costruiti intorno a un tema comune, collegando le differenti epoche, mettendo in evidenza gli aspetti di continuità, frattura, ripresa. Si è lavorato al fine di evidenziare il rapporto fra la letteratura e le altre arti, comprese le nuove manifestazioni artistiche.

## **Libri di testo (Lingua e Letteratura francese):**

- Miroirs - vol. 1 - fiches du moyen âge au romantisme (ldm) - littérature, histoire, art et culture - francese storia, antologia di letteratura, Zanichelli Editore 2020, Revellino Patrizia;
- Miroirs - vol. 2 du réalisme à nos jours - littérature, histoire, art et culture - francese storia, antologia di letteratura, Zanichelli editore 2020, Revellino Patrizia;
- Exploits B2 livre de l'élève et cahier, Boutegege Regime

## **Programma svolto**

### **Littérature**

Révision du siècle des lumières et des auteurs : Montesquieu, Voltaire et Rousseau

### **Le Prérromantisme:**

**François René de Chateaubriand** : « L'Étrange Blessure » (René)

**Madame de Staël** : « De la poésie classique à la poésie romantique » (De L'Allemagne)

### **Le Romantisme:**

**Alphonse de Lamartine** : « Le Lac » (Méditations Poétiques)

**Victor Hugo** : « Demain Dès L'aube » (Le Contemplations), « La mort De Gavroche » (Les Misérables)

### **Entre Romantisme et Réalisme**

**Honoré de Balzac** : « La Pension Vauquer » (Le Père Goriot), « Le Père Grandet » (Eugénie Grandet)

**Stendhal** : « Quoi, c'était là ce précepteur » (Le Rouge et le Noir)

**Gustave Flaubert** : « Le Bal » (Madame Bovary)

### **Du Réalisme au Naturalisme**

**Émile Zola** : « La Boisson me fait Froid » (L'Assommoir), « Le Bonheur des Dames inaugura ses Magasins neufs » (Au Bonheur des Dames)

### **Le symbolisme**

**Charles Baudelaire** : « L'Arbatros », « Correspondances » « Invitation au Voyage » (Les Fleurs du Mal)

### **Premiers pas dans le XXe siècle**

**Marcel Proust** : « La Petite Madeleine » (Du Côté de chez Swan)

## **Argomenti di conversazione in lingua francese**

### **Libri di testo**

#### **Exploits : *Unité 4***

L'Etat et nous : la Constitution de la Ve République

Les différents Présidents

Faut-il rendre le vote obligatoire ?

Le droit de vote à 16 ans

#### *Unité 6*

La nouvelle économie

Le monde du travail

L'économie collaborative

### **Tv5 Monde**

Développement de l'agriculture biologique

La voiture électrique

Des insectes dans l'alimentation

Israele et Palestine : retour sur une paix impossible

Le blocus dans la bande de Gaza

### **France 24**

Le conflit israélo-palestinien

### **Rfi Savoirs**

Recrutement et intelligence artificielle

Le droit à l'avortement inscrit dans la Constitution française

### **Argomenti trattati durante l'UDA di Educazione civica (numero di ore svolte: 5):**

- Féminicide : une histoire mondiale
- Les femmes et leurs droits : Olympe de Gouges et la déclaration des droits de la femme et de la citoyenne

- Les femmes icônes de la liberté
- Les quatre filles du docteur March (film)

## ATTIVITA' E METODOLOGIE

Dall'inizio dell'anno scolastico, il docente ha cercato di sviluppare in modo equilibrato le competenze orali e scritte, attraverso l'esercizio regolare e sistematico delle attività linguistiche di ricezione, produzione e interazione, di prevedere una progressione e una programmazione degli apprendimenti in un'ottica unitaria e di continuità nel corso del triennio, Si è cercato, lungo il percorso di apprendimento, di diversificare le attività (dibattiti, relazioni, la documentazione e la produzione, analisi del testo, etc.), di proporre itinerari letterari costruiti intorno a un tema comune, collegando le differenti epoche, mettendo in evidenza gli aspetti di continuità, frattura, ripresa. Si è lavorato al fine di evidenziare il rapporto fra la letteratura e le altre arti, comprese le nuove manifestazioni artistiche.

Come da programmazione didattica iniziale, le metodologie utilizzate sino nel corso dell'anno scolastico sono state:

- Lezione frontale
- Problem solving
- Simulazioni
- Lavoro di gruppo
- Insegnamento individuale

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

Come riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare, nel corso dell'anno scolastico, le tipologie di verifica sono state le seguenti:

- Verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui);
- relazioni riguardanti le eventuali attività di laboratorio; verifiche scritte
- test e questionari
- verifiche scritte

Nel primo quadrimestre le verifiche orali sono state più di due (sia in Lingua e letteratura francese che in Conversazione in lingua francese), mentre a livello di prove scritte, ne è stata svolta solo una, anche in virtù della decisione presa dal Collegio Docenti che ha stabilito un voto unico che non prevedesse la distinzione tra voto scritto e voto orale. Nel loro complesso, le verifiche sono dunque riconducibili a diverse tipologie e sono state coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate dal docente, al fine di valutare

meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Le verifiche sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte e orali approvata dal Dipartimento dell'area linguistica. Le verifiche hanno mirato ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.

Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è sempre stata fornita la più ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale (sia in riferimento alla parte dell'anno scolastico fatta con didattica in presenza che a distanza), per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza -competenza - abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti anche in relazione alle iniziative di recupero / consolidamento / potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio
- l'autonomia e le capacità organizzative

## LINGUA E LETTERATURA INGLESE

### OBIETTIVI PECUP

Il profilo educativo, culturale e professionale del liceo linguistico prevede che li studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

avere acquisito nella prima lingua straniera strutture, modalità e competenze corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento di seguito riportate

- 1 comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- 2 riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi;
- 3 partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- 4 riflettere sugli elementi linguistic con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana;
- 5 riflettere sulle abilità e strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue.

### COMPETENZE ACQUISITE

Capacità di utilizzare le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari.

Saper decodificare e codificare testi orali e scritti anche di natura storico letteraria e collocare storicamente testi ed autori.

Saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari

Capacità di elaborare testi orali e scritti su temi di attualità e letteratura.

### OSA

**Abilità:**

Capacità di affrontare argomenti di interesse generale parafrasando i contenuti in modo articolato ed esauriente con particolare riferimento al registro linguistico-artistico-letterario.

Capacità di selezionare qualitativamente (fatti, temi, problemi) e quantitativamente (dati ed informazioni importanti e non) al fine di una organica formazione culturale.

**Conoscenze:**

Grammatica: ripasso ed approfondimento delle strutture grammaticali acquisite negli anni precedenti.

Lessico specifico richiesto e funzioni comunicative relative ad ambiti letterari, storici e culturali.

**Letteratura: libro di testo** :“Performer Heritage” voll.1 e 2 by Spiazzi, Tavella, Layton Ed. Zanichelli

**THE ROMANTIC AGE (1760-1830)**

The historical context: George III, The American revolution; The Industrial Revolution; the French revolution ; riots and reforms

The social context: Social implications of Industrialism

The literary context: Emotion VS Reason; A new sensibility; A new concept of Nature; The concept of Sublime, Early Romantic Poetry; Romantic Poetry (two generations of poets) Imagination, Individualism, The figure of the child; the Gothic Novel; the Novel of Manners; the Historical novel

Authors and texts: -William Wordsworth: "Daffodils"- S.T. Coleridge: "The Killing of the Albatross" -John Keats: The Odes

**THE VICTORIAN AGE (1830-1901)**

The historical context: Queen Victoria's reign; the Great Exhibition

The social context: the urban habitat; the Victorian Compromise: Victorian values; Patriotism; Empiricism; Darwinism

The literary context: the Victorian Novel; Realism and Naturalism; Aestheticism and

Decadence

Authors and texts: -Charles Dickens: "Oliver Twist", "David Copperfield", "Hard Times" (the plots); - Oscar Wilde: "The Picture of Dorian Gray" ;"The preface"

### **THE MODERN AGE (1902-1945)**

The historical, the social and the literary contexts. Main themes of modernism;  
Psychology: Sigmund Freud; The modern novel. The war poets.

Autors and texts: -James Joyce: from "Dubliners" "She was fast Asleep"

### **THE PRESENT AGE (FROM 1946)**

The historical, the social and the literary contexts.

Authors and texts: The Theater of the Absurd; Samuel Beckett "Waiting for Godot"

Argomenti trattati dalla conversatrice di madre lingua inglese in compresenza con la docente curriculare:

Migration: Ellis Island

The modern traveller

Social work and social services

Human rights and organizations that defend human rights around the world

### **UDA EDUCAZIONE CIVICA: Cittadini del mondo**

Abilità: Analizzare le sfide e riflettere sulle implicazioni delle azioni individuali e collettive; analizzare e valutare iniziative in risposta alle principali sfide nazionali e globali on efficace impegno civico.

#### Contenuti:

Struttura dell'Agenda 2030

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze

The American Declaration of Independence

The Universal Declaration of Human Rights

Racism

Civil Rights

The Apartheid Movement

## ATTIVITA' E METODOLOGIE

Il metodo usato si è ispirato prevalentemente ad un approccio di tipo comunicativo, che si è proposto cioè, di portare gli studenti all'acquisizione di una competenza comunicativa. Un insegnamento che ha cercato di mettere lo studente in grado di comunicare in modo efficace in contesti significativi. In tale ottica sono stati individuati i seguenti presupposti metodologici

-presentazione ed esercitazione della lingua in contesti comunicativi e culturali significativi che stimolino un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture e diano una dimensione pratica dell'apprendimento;

-revisione costante e il continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti, sulla base di un approccio a spirale che innesta nuove conoscenze su basi linguistiche pre-esistenti e favorisce un apprendimento duraturo;

-presentazione e sviluppo di strategie di apprendimento rivolte a creare nello studente un'autonomia di lavoro non solo nell'area della lingua straniera, bensì anche in altre aree di attività didattiche.

Per stimolare la partecipazione attiva dello studente si è fatto uso di attività e materiali collegati ai bisogni comunicativi attuali o futuri degli studenti e ai loro interessi e preferenze. Per le attività orali, l'insegnante è stata affiancata dall'insegnante di madrelingua. La trattazione dei contenuti, durante l'anno, ha tenuto in considerazione quanto stabilito in sede di Dipartimento Disciplinare ed ha cercato, per quanto possibile, di recuperare i contenuti proposti, nei modi e nei tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti. E' stata effettuata una fase di pausa didattica durante la quale sono stati ripresi i principali argomenti trattati, al fine di interiorizzare i contenuti appresi e colmare le difficoltà riscontrate, con attività di approfondimento e consolidamento.

Durante le lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie e attività:

- approccio comunicativo
- lezione frontale,
- lezione partecipata e dibattiti
- lavoro di gruppo
- metodo induttivo
- metodo deduttivo
- ricerca individuale/di gruppo
- brainstorming
- problem solving
- cooperative learning
- attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali
- attività laboratoriali/di ricerca
- interventi individualizzati e attività di recupero e di approfondimento

Per permettere agli alunni il conseguimento degli obiettivi, le attività didattiche sono state sviluppate mediante cicli di lezioni accompagnate da discussioni sugli argomenti proposti. I contenuti sono stati affrontati tramite spiegazioni particolareggiate e hanno lasciato spazio alle capacità intuitive dei ragazzi. Gli studenti sono stati inoltre invitati a partecipare alle attività didattiche per chiarire meglio i concetti appresi durante le lezioni e/o individualmente con lo studio a casa.

## **2. Metodologia a distanza (DID)**

E' stata utilizzata la piattaforma Google Suite, e garantita agli studenti anche l'interazione tramite Whatsapp ogni volta in cui la rete non ha consentito di raggiungere tutti.

Nella consapevolezza che i processi d'insegnamento/apprendimento sono produttivi ed efficaci solo se si favorisce la partecipazione responsabile dei discenti, le scelte didattiche sono state motivate e si è mantenuta la dovuta trasparenza in relazione alla programmazione, ai criteri di valutazione e alla valutazione stessa.

Si è favorita la partecipazione degli alunni, si è incoraggiata la fiducia nelle proprie possibilità, spronando a considerare l'errore come occasione di riflessione, funzionale al raggiungimento di una progressiva autonomia nell'ambito del percorso di apprendimento.

## **3. Modalità e frequenza dell'interazione**

Le lezioni si sono svolte sia in modalità sincrona nelle effettive ore di lezione, sia in modalità asincrona attraverso materiale condiviso su Classroom. A partire dal mese di marzo, per disposizione del Collegio dei docenti, le lezioni si sono svolte sempre in presenza. Tutte le volte che i paesi di provenienza degli studenti sono divenuti zone rosse il diritto allo studio è stato garantito ai ragazzi attraverso la didattica a distanza.

## VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Le verifiche scritte sono state valutate tramite i descrittori ripresi dal P.T.O.F, inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte, approvata in sede di Dipartimento dell'Area Linguistica.

Le verifiche orali (almeno due a quadrimestre) hanno accertato la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate tramite i descrittori ripresi dal P.T.O.F, inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali, approvata in sede di Dipartimento dell'Area Linguistica.

La valutazione è sempre stata trasparente ed è stata condivisa puntualmente con alunni e famiglie.

In generale, nella valutazione delle prove scritte, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Competenza sintattica e lessicale
- Pertinenza e correttezza contenutistica
- Coerenza ed organicità del discorso
- Capacità di sviluppo critico
- Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta
- Capacità di interpretazione e di contestualizzazione
- Capacità di esposizione e di argomentazione
- Conoscenza degli specifici contenuti richiesti

Nel processo di valutazione complessiva per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento

- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative

In sede di scrutinio finale, alla luce dei fattori sopra indicati, si terrà conto del livello di conoscenze e competenze acquisite dal singolo alunno.

## LINGUA E LETTERATURA TEDESCA

### OBIETTIVI PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, hanno raggiunto i seguenti obiettivi pecup:

- acquisizione nella terza lingua di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- capacità di riflessione sulla lingua e sulle strutture linguistiche in ambito fonologico, morfologico, sintattico, lessicale, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana;
- capacità di comprendere testi orali e scritti su argomenti noti riguardanti la sfera personale e sociale e l'attualità;
- capacità di comunicare nella terza lingua in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- capacità di riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti la lingua studiata ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- capacità di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscenza delle principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, visive, musicali, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- capacità di confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

### COMPETENZE ACQUISITE

#### Competenze acquisite

- capacità di utilizzare le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari;
- capacità di decodificare e codificare testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria, riconoscendo i diversi registri linguistici, e collocare testi ed autori;
- capacità di operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari;
- capacità di elaborare testi orali e scritti su temi di attualità e letteratura.

**Breve descrizione del percorso di apprendimento:**

Lo studio della lingua e della cultura tedesca si è sviluppata lungo due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza linguistico – comunicativa, finalizzata al raggiungimento almeno del Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, e lo sviluppo di competenze relative all’universo culturale legato alla lingua di riferimento.

L’apprendimento si è basato sull’uso consapevole di strategie comunicative e sulla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fatti culturali. Questo percorso formativo ha previsto l’utilizzo prevalente della lingua straniera. Ciò ha consentito agli studenti di fare esperienze sia di comunicazione linguistica sia di elaborazione culturale.

**OSA****Libri di testo**

C. Catani, M. Bertocchi, H. Greiner, E. Pedrelli, *Ganz Genau! Niveau B2*, Zanichelli

A. Frassinetti, *LiteraTour*, Principato

**Programma svolto****Lingua e cultura:**

- Ripasso e approfondimento delle strutture grammaticali acquisite negli anni precedenti, con particolare attenzione alla sintassi approfondita della frase tedesca principale e secondaria e analisi di casi particolari ed eccezioni
- Preparazione all’esame DSD II ed esercitazione sulle 4 competenze richieste dall’esame (Hören, Lesen, Schreiben, Sprechen)
- Lessico specifico richiesto dall’esame DSD II e dalle aree tematiche letterarie, storiche e culturali affrontate.

**Lingua e cultura:**

- Der Ursprung und die Entwicklung der deutschen Sprache
  - die erste und zweite Lautverschiebung
  - die Deutsche Schriftsprache
  - Konrad Duden

**Letteratura:**

- Einführung in die Literatur:
  - Was ist Literatur?

– **Aufbruch in die Moderne:**

\* **F. Kafka**, Biografie, Werke und Thematik

*\*Die Verwandlung*

– **Vom Nullpunkt bis zur Wende (1945-1990)**

**Geschichte:**

– **Nach dem zweiten Weltkrieg: Zeitraum und historischer Kontext**

- Ende des Krieges – Postamer Abkommen
- Aufteilung Deutschlands
- Vertreibung der Deutschen aus den Ostgebieten
- Die Stunde Null – Deutschland am Nullpunkt
- Der Marshallplan - Molotovplan
- Die Entstehung der BRD – das Grundgesetz
- Die Politik der BRD – die Parteien CDU, SPD, FDP
- Die Adenauer Aere
- Die Berliner Blockade
- Das Wirtschaftswunder
- Der Amerikanismus
- Die Gruendung der Deutschen Demokratischen Republik
- Die Verfassung der Deutschen Demokratischen Republik
- Die Politik der DDR: Die Sozialistische Einheitspartei SED
- Das Ministerium fuer Sicherheit: Die STASI
- Ostintegration der DDR: Der Warschauer Pakt
- Die Wirtschaft in der DDR
- Der Aufstand des 17.Juni 1953
- Aufbau eines sozialistischen Arbeiter –und Bauernstaates
- Propaganda und Erziehungsdiktatur
- Das Leben in der DDR
- Der Bau der Berliner Mauer
- Die Innerdeutsche Grenze
- Fluchtversuche
- Berlin: Eine geteilte Stadt
- J. F. Kennedy in Berlin

• **Die Literatur in der BRD**

- Trümmerliteratur
- Die Kurzgeschichte: Merkmale und Themen
- Autoren und Werke: **H. Bender**, Biografie, Werke und Thematik

*Forgive me*

**W. Borchert**, Biografie, Werke und Thematik

*Nachts schlafen die Ratten doch*

*Das Brot*

– Die Protestliteratur:

Die Gruppe 47

**P. Handke**, Biografie, Werke und Thematik

Wunschloses Unglueck

– Die Literatur der -60er Jahre: Politisierung der Literatur

– Die Gruppe 61: Die Literatur der Arbeitswelt

– **Peter Haertling**, Biografie, Werke und Thematik

*Versuch mit meinem Sohn zu reden*

– Architektur der Nachkriegszeit:

*Das Wunder von Hannover*

*Hannau: Nicht Architektur*

### **Die DDR Literatur**

#### **Die verschiedenen Phasen der sozialistischen Literatur:**

– Die Antifaschistisch – demokratische Erneuerungsphase:

*Die Rueckkehrliteratur*

– Aufbau des Sozialismus:

*Die Aufbauliteratur*

*Der Sozialistischer Realismus*

– Das Literaturprogramm:

*Der Bitterfelder Weg*

–Die Ankunfts-literatur:

**Christa Wolf**, Biografie, Werke und Thematik

*Der geteilte Himmel*

### **Die Wende**

– Entspannungspolitik: Brandts Ostpolitik

– Die 80er Jahre: im Zeichen der Perestroika – die Politik der Umgestaltung

\* Die Friedliche Revolution

\* Die Wiedervereinigung

#### **Argomenti trattati durante l'UDA di Educazione civica (numero di ore svolte: 5):**

• Die Paulskirche, Symbol der deutschen Demokratie

• Das Gemaelde " Der Zug der Volksvertreter" von Johannes Gruetze

\* Thematiche che saranno trattati dopo il 15 maggio

## ATTIVITA' E METODOLOGIE

Il metodo usato si è ispirato ad un approccio di tipo comunicativo, al fine di sviluppare la competenza comunicativa e l'interazione. La docente è stata affiancata dalla conversatrice madrelingua un'ora a settimana.

In tale ottica sono stati individuati i seguenti presupposti metodologici:

- presentazione ed esercitazione della lingua in contesti comunicativi e culturali significativi;
- revisione costante e continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti;
- presentazione e sviluppo di strategie di apprendimento rivolte a creare nello studente un'autonomia di lavoro non solo nell'area della lingua straniera, bensì anche in aree di altre attività didattiche.

Durante le lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie e attività:

- approccio comunicativo;
- insegnamento centrato sul task;
- lezioni partecipate e dibattiti;
- lezioni frontali;
- interventi individualizzati e attività di recupero e di approfondimento;
- interventi di brainstorming;
- problem solving;
- cooperative learning;
- visione di video e attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali.

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno gli alunni sono stati valutati attraverso verifiche scritte e orali.

Le verifiche scritte sono state due per ciascun quadrimestre, con prove di lettura e comprensione di testi di attualità o di tematica sociale, con domande a risposta aperta, produzioni scritte su tema assegnato e su argomenti del programma di letteratura svolto.

Per le verifiche orali sono stati alternati colloqui tradizionali e domande o interventi guidati/spontanei dal posto, in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Le verifiche hanno mirato ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva,

basandosi nel primo quadrimestre anche sulla tipologia della prova orale del DSDII e nel secondo quadrimestre sulla tipologia del colloquio orale previsto per gli esami di stato.

Gli alunni sono stati informati sempre puntualmente sui risultati delle proprie verifiche, sia scritte che orali, attivando così anche un processo di autovalutazione che potesse permettere loro di individuare punti di forza e di debolezza e di riconoscere e correggere eventuali errori.

Nel processo di valutazione sono stati presi in esami i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e dei lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento;
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese;
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative.

**STORIA DELL'ARTE**  
**CLIL STORIA DELL'ARTE**

**OBIETTIVI PECUP**

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela, della conservazione e del restauro
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- Esercizio di lettura ed analisi di testi storico-artistici e di interpretazione di opere d'arte
- Sapere fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'Italiano specifici contenuti disciplinari
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e scambi

**NUOVE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (22 Maggio 2018)**

Raccomandazione del Consiglio Europeo relative alle competenze chiave per  
l'apprendimento permanente

### **n.1 Competenza alfabetica funzionale**

Capacità di individuare, comprendere, creare, esprimere, interpretare in forma scritta ed orale, concetti, sentimenti, fatti, stati d'animo.

### **n.2 Competenza multilinguistica**

Capacità di utilizzare le lingue per comunicare in modo efficace

### **n.3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**

Matematica: Capacità di applicare tutti quegli aspetti del pensiero matematico, formule, diagrammi, flussi, procedure inerenti il pensiero matematico ai problemi della vita quotidiana

Scienze, Ingegneria e tecnologia: Capacità di spiegare il mondo attraverso l'osservazione, la sperimentazione, in modo da identificare i problemi e trarre delle conclusioni.

### **n.4 Competenza digitale**

Capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità per apprendere, per lavorare, per partecipare consapevolmente alla società.

### **n.5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**

Capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera.

Capacità di apportare il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi

### **n.6 Competenza in materia di cittadinanza**

Capacità di essere cittadini responsabili, partecipi ed attenti alla vita sociale e politica; capacità di comprendere le strutture economiche, sociali, giuridiche e politiche della società.

### **n.7 Competenza imprenditoriale**

Capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica;

assumere idee e cercare opportunità, saperle trasformare attivamente in valore per gli altri

### **n.8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali**

Capacità di comprendere e rispettare come le idee e i significati vengano espressi creativamente e attraverso le più diverse e svariate forme artistiche.

**COMPETENZE ACQUISITE**

Tutti gli alunni della classe, nel corso dell'anno, hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati. Hanno dimostrato di possedere capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione.

Obiettivi raggiunti:

- Sapersi orientare diacronicamente fra i periodi storico-artistici, operando confronti fra epoche, temi e autori, con la consapevolezza che un fenomeno artistico è il frutto dell'espressione di un'epoca;
- Saper leggere e analizzare l'opera d'arte, attraverso un'adeguata metodologia, con padronanza di linguaggio e di contenuto, evidenziando: il contesto storico-artistico, le caratteristiche stilistiche, le tecniche, la composizione formale, l'iconografia o l'icnografia, l'espressività, la funzione, i materiali e il significato;
- Utilizzare, nel linguaggio verbale, la terminologia appropriata specifica della disciplina;
- Capacità di conversazione e analisi delle Opere d'arte (attraverso il linguaggio specifico della disciplina) in lingua tedesca (CLIL)
- Acquisire la capacità di usare, in modo autonomo, mezzi e strumenti d'informazione che permettano di approfondire le conoscenze e di apprendere una metodologia adeguata alla ricerca;
- Consolidare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari;
- Utilizzare le conoscenze acquisite per maturare la capacità di valutare criticamente i fenomeni e gli esempi artistici.

OSA

## **LIBRO DI TESTO:**

Cricco, Di Teodoro - Itinerario nell'arte – Edizione: Zanichelli.

Quarta edizione, versione verde. Volume 3.

## **CONTENUTI SVOLTI**

**Argomenti dell'anno precedente svolti nell'anno in corso:**

**IL SETTECENTO: caratteri generali.**

**Il Vedutismo e la camera ottica (cenni):**

- **Antonio Canaletto e Francesco Guardi (confronti)**

**L' ILLUMINISMO: caratteri generali**

**Etienne-Louis Boullée:**

- *“Il Cenotafio di Newton” (cenni)*

**TRA SETTECENTO ED OTTOCENTO:**

**IL NEOCLASSICISMO e le teorie di Winckelmann**

**Antonio Canova e “La bellezza ideale”:**

- *“Amore e Psiche”*
- *“Paolina Borghese”*
- *“Le Grazie”*

**Jacques-Louis David e “La pittura epico-celebrativa”:**

- *“Il giuramento degli Orazi”;*

**L'OTTOCENTO: caratteri generali**

**IL ROMANTICISMO, tra “Genio e sregolatezza”**

## **Neoclassicismo e Romanticismo: due volti dell'Europa borghese**

**Cenni su: C. D. Friedrich, J. Constable e W. Turner**

**Théodore Géricault:**

- *“La zattera della Medusa”*

**Eugène Delacroix:**

- *“La Libertà che guida il popolo”*

**IL REALISMO: caratteri generali**

**Gustave Courbet:**

- *“Gli spaccapietre”*
- *“Fanciulle sulla riva della Senna”*

**I MACCHIAIOLI: caratteri generali**

**Giovanni Fattori:**

- *“La rotonda di Palmieri”*

**L'IMPRESSIONISMO francese:**

I presupposti, i caratteri stilistici e la tecnica

- **L'invenzione della fotografia**

**Edouard Manet:**

- *“Dejeuneur sur l'herbe”*
- *“Il bar delle Folies-Bergères”*

**Claude Monet:**

- *“Impressione, sole nascente”*
- *“La cattedrale di Rouen”*

**Edgar Degas:**

- *“La lezione di danza”*
- *“L’assenzio”*

**Pierre-Auguste Renoir:**

- *“Moulin de la Galette”*

**IL POSTIMPRESSIONISMO: caratteri generali****Paul Cézanne e l’anticipazione del Cubismo:**

- *“I giocatori di carte”*
- *“La montagna Sainte-Victoire”*

**Georges Seurat e il Divisionismo:**

- *“Un dimanche après-midi all’Ile de la Grande Jatte”*

**Paul Gauguin:**

- *“Il Cristo giallo”*
- *“Aha oe fei?” (Come! Sei gelosa?)*
- *“I girasoli”* (confronto con i girasoli di Van Gogh)

**Vincent Van Gogh:**

- *“I mangiatori di patate”*
- *“Autoritratto con cappello di feltro”*
- *“Veduta di Arles con iris in primo piano”*
- *“I girasoli”* (confronto con I girasoli di Gauguin)

**EUROPA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: caratteri generali****Presupposti dell’Art Nouveau:**

- **William Morris e le Arts and Crafts**

**L'ART NOUVEAU:** caratteri generali

**Gustav Klimt e la Secessione Viennese:**

- *“Ritratto di Adele Bloch-Bauer”*
- *“Il Bacio”*

**Joseph Maria Olbrich:**

- *Palazzo della Secessione di Vienna*

**Adolf Loos e il saggio “Ornamento e delitto”:**

- *“Casa Scheu a Vienna”*

**IL NOVECENTO**

**Le Avanguardie storiche: caratteri generali**

**ESPRESSIONISMO francese:** caratteri generali

**I FAUVES:**

**Henri Matisse:**

- *“Donna con cappello”*
- *“La Dance”*

**ESPRESSIONISMO tedesco:** caratteri generali

**Edvard Munch:**

- *“Sera nel corso Karl Johann”*
- *“Il grido”*

**IL CUBISMO** generalità e periodizzazione

**Pablo Picasso:**

**Periodo blu:**

- *“Poveri in riva al mare”*

**Periodo rosa e epoca negra:**

- *"Famiglia di saltimbanchi"*
- *"Les demoiselles d'Avignon"*

**Cubismo analitico:**

- *"Ritratto di Ambroise Vollard"*

**Cubismo sintetico:**

- *"I tre musicisti"* (cenni)
- *"Ritratto di Dora Maar"*

**Cubismo analitico e sintetico:**

- *"Guernica"*

**IL FUTURISMO: caratteri generali**

**I Manifesti di Filippo Tommaso Marinetti;**

**Umberto Boccioni:**

- *"Stati d'animo: Gli addii" (I e II versione)*
- *"Forme uniche della continuità nello spazio"*

**Giacomo Balla:**

- *"Dinamismo di un cane al guinzaglio"*
- *"Velocità astratta"*

**IL DADAISMO: caratteri generali**

**Marcel Duchamp:**

- *"Fontana"*
- *"L.H.O.O.Q."*

**IL SURREALISMO: caratteri generali**

**Joan Mirò:**

- *“Il carnevale di Arlecchino”*

**René Magritte:**

- *“L'uso della parola”*

**Salvador Dalí:**

- *“Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia”*

**ARGOMENTI svolti con metodologia CLIL di STORIA DELL'ARTE – TEDESCO:**

**Der Impressionismus:**

Die Malerei des Impressionismus:

**Claude Monet:**

- *“Der Sonnenaufgang”*

**Der Postimpressionismus:**

**Vincent Van Gogh:**

- *“Sternennacht”*

**Art Nouveau / Jugendstil**

**Gustav Klimt:**

- *“Der Kuss”*

## ATTIVITA' E METODOLOGIE

La metodologia di conduzione dell'attività didattica ha mirato a promuovere il coinvolgimento motivato e responsabile di ciascun alunno, attraverso una partecipazione diretta alle varie attività di studio e di ricerca.

Le attività didattiche hanno avuto il supporto, oltre al libro di testo, anche di presentazioni in Power Point, tramite l'uso della lavagna LIM, condotte in modo interattivo. Inoltre si è fatto ricorso alla consultazione su Internet per approfondimenti al fine di apprendere la metodologia della ricerca.

La strategia utilizzata è stata quella di guidare gli alunni a un'osservazione attenta delle immagini, in funzione dell'acquisizione delle competenze, per un corretto metodo di lettura dell'opera d'arte, attraverso il linguaggio specifico della disciplina.

Agli alunni sono stati, di volta in volta, illustrati gli obiettivi prefissati e gli strumenti metodologici più idonei a renderli protagonisti del processo educativo e cognitivo. Partendo dall'analisi guidata dell'opera stessa, essi sono stati condotti a sviluppare e consolidare le abilità linguistiche specifiche e ad acquisire concetti in modo induttivo e secondo un'impostazione problematica.

Periodicamente sono state attuate fasi di consolidamento e potenziamento per tutti gli studenti.

## VERIFICHE E VALUTAZIONE: criteri e tipologie di prove

### STRUMENTI DI VERIFICA

Gli strumenti di verifica, attuati in modo oggettivo, hanno voluto accertare il livello raggiunto da ogni allievo e si sono basati sui concreti risultati dell'attività svolta. Le tipologie di prove sono state le seguenti:

- Colloqui orali;
- Discussioni e dibattiti interattivi;

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I parametri utilizzati per la valutazione specifica sono stati:

- La conoscenza dei contenuti;
- La capacità di analizzare, con un'adeguata metodologia, un'opera d'arte;
- La capacità di esprimersi correttamente nelle esposizioni orali;
- L'utilizzo dei linguaggi specifici;
- La rielaborazione personale e critica dei contenuti.

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata mediante interazioni verbali (colloqui, dibattiti), esercitazioni orali sulla lettura dell'Opera d'Arte. I voti sintetici di tipo sommativo sono stati formulati sulla scorta delle indicazioni fornite dall'insieme delle prove di cui sopra, oltre che dal controllo costante dei risultati del lavoro assegnato.

Sono stati presi naturalmente in considerazione i parametri di valutazione decisi dal Collegio dei Docenti, riportati nel P.T.O.F. per la didattica in presenza.

--

<b>SCIENZE NATURALI</b>
<b>OBIETTIVI PECUP</b>
<p>Saper affrontare autonomamente e criticamente situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzate le strategie di approccio.</p> <p>Acquisire il metodo scientifico come metodo di lavoro.</p> <p>Saper analizzare la dinamica tra scienza uomo e ambiente.</p> <p>Saper collocare storicamente nel tempo le conoscenze scientifiche.</p>
<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>

L'alunno ha acquisito il linguaggio specifico e i contenuti delle discipline afferenti all'Area Scientifica.

Ha potenziato le capacità logiche, di astrazione e di formalizzazione.

Sa individuare fenomeni, grandezze e simboli.

## **OSA**

### **Libro di testo in uso:**

-Bernard, Casavecchia, Freeman, Quilin, Allison, Black, Taylor, Carmichael, Le Molecole della Vita – Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie, Sanoma Linx

- Lupia Palmieri, Parotto, Il Globo Terrestre e la sua Evoluzione, Edizione Zanichelli

### **Contenuti:**

#### **SCIENZE DELLA TERRA**

La struttura interna della terra, la crosta, il mantello, il nucleo

Il flusso di calore

Il campo magnetico terrestre

La struttura della crosta: oceanica e continentale, l'isostasia

## **CHIMICA**

### **LA CHIMICA DEL CARBONIO**

I composti organici e il loro utilizzo

L'ibridazione degli orbitali nei composti del carbonio

La classificazione dei composti organici

L'isomeria di struttura

La stereoisomeria, rappresentare le molecole chirali, gli enantiomeri

### **GLI IDROCARBURI**

Alcani: struttura, formula nomenclatura

Alcheni: struttura, formula nomenclatura

Alchini: struttura, formula nomenclatura

Idrocarburi aromatici: benzene

Caratteristiche generali degli alcoli, fenoli ed eteri (escluso nomenclatura e reattività)

Caratteristiche generali su aldeidi e chetoni (escluso nomenclatura e reattività)

Attività di laboratorio: Preparazione dell'aldeide acetica

Caratteristiche generali degli acidi carbossilici (escluso nomenclatura e reattività)

### **LE BIOMOLECOLE**

I lipidi funzione e struttura

I carboidrati: struttura e proprietà dei monosaccaridi, la chiralità dei monosaccaridi, piranososi e furanososi (le forme emiacetaliche cicliche)

Formule di proiezione di Fischer e di Haworth .

Disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi funzione e struttura

L'anomeria

Attività di laboratorio: ricerca degli zuccheri riducenti con il reattivo di Fehling

Attività di laboratorio: ricerca dell'azoto nei composti

Gli acidi nucleici: DNA ed RNA

## **LE BIOTECNOLOGIE**

La replicazione del DNA

Virus, malattie virali e pandemie

Biotecnologie classiche (fermentazione, domesticazione) e nuove biotecnologie: la clonazione animale e terapeutica, le cellule staminali

Argomenti trattati durante l'UDA di Educazione civica: nell'ambito dell'Uda di Educazione Civica sono stati affrontati gli obiettivi n° 5 e 11 di Agenda 2030

Argomenti trattati in CLIL di Scienze Naturali in Inglese:

-Nucleic acids: the polymers of life

- Monosaccharides

## ATTIVITA' E METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale: lezione frontale, scoperta guidata, lezione partecipata, lavoro di gruppo, metodo induttivo/deduttivo, ricerca individuale/di gruppo, brain-storming, problem-solving .

Sono stati resi chiari agli alunni i moduli in cui si è articolato l'insegnamento, la motivazione degli interventi didattici, gli obiettivi di apprendimento, gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione. Nel percorso didattico sono avvenute, in linea con il PTOF, attività di recupero e di consolidamento/potenziamento delle conoscenze e delle abilità degli alunni, volte a promuovere l'arricchimento disciplinare e a valorizzare le eccellenze.

## VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Le tipologie di verifica nel corso dell'anno sono state:

Verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui);

Le verifiche sono state in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Le verifiche orali hanno mirato ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali.

Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è stata fornita ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto.

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### OBIETTIVI PECUP

- Acquisire sane abitudini di vita per il mantenimento del proprio benessere psico-fisico: il movimento come abitudine di vita, come espressione della propria personalità
- Consolidamento delle capacità motorie condizionali e coordinative
- Apprendimento e consolidamento di abilità e gesti specifici delle discipline sportive praticate
- Consolidamento dei valori sociali dello sport, rispetto delle regole e fair play
- Capacità di organizzazione delle conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi

### COMPETENZE ACQUISITE

L' alunno:

sa essere consapevole della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;

sa valutare e interpretare l'importanza del movimento come prevenzione per il mantenimento della salute

sa interagire con i compagni con spirito sportivo

sa adottare comportamenti responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente

sa utilizzare correttamente attrezzi, materiali e strumenti tecnologici - informatici

**Libro di testo:**

G.Fiorini, S. Bocchi, S. Corretti, E. Chiesa "Più movimento Scienze motorie" Marietti Scuola

**Programma pratico:**

Esercizi funzionali di controllo motorio a corpo libero: esercizi posturali, di stabilità, di propriocettività

Esercizi di preparazione cardio-respiratoria e articolare-muscolare a carico naturale

Esercizi di mobilizzazione attiva e dinamica a carico dell'apparato scheletrico-muscolare e articolare

Esercizi di stretching a carico dei principali distretti muscolari

Attività sportive praticate in palestra: badminton, tennis tavolo, pallavolo, basket, giochi di rinvio con la racchetta: street racket

**Programma teorico:**

UDA educazione civica: "Cittadini del mondo"

Il valore del rispetto nelle relazioni interpersonali.

Attività pratica in palestra: la cultura del rispetto e della convivenza civile attraverso la pratica sportiva. Lo sport come strumento educativo, di inclusione e di coesione sociale.

**ATTIVITA' E METODOLOGIE**

Lezioni frontali e dialogate

lavori individuali, a coppie e di gruppo

metodi analitico e globale in alternanza secondo il principio della continuità, gradualità e della progressione dei carichi

***Modalità e frequenza dell'interazione:***

Condivisione di materiale didattico ed esperienze di attività pratiche svolte in palestra

**VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)**

Le tipologie di verifica sono state le seguenti:

colloqui, riflessioni e momenti di confronto

osservazioni dirette sulle attività motorie e sportive svolte in palestra

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, sono stati presi in esame i seguenti fattori:

il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso

le osservazioni relative alle competenze trasversali

l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo

l'impegno, la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative

## RELIGIONE

### OBIETTIVI PECUP

1. Comprensione, confronto, valutazione dei diversi sistemi di significato e delle diverse religioni presenti nel proprio ambiente di vita.
2. La morale cristiana di fronte alle sfide culturali della società contemporanea

### COMPETENZE ACQUISITE

1. Impostare criticamente la riflessione su Dio.
2. Riconoscere differenze e complementarità tra fede - ragione e tra fede - scienza.
3. Argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui.
4. Discutere dal punto di vista etico le potenzialità e i rischi delle nuove tecnologie.
5. Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità in chiave religiosa

### OSA

Le sfide dell'oggi

Religione e presente: alla ricerca di un senso

Fede e ragione: quando l'uomo si sentiva onnipotente.

Il crollo delle certezze: alla ricerca di una cultura cristiana oggi

Ragione e pseudocultura dell'ignoranza

Il cristianesimo all'interno del nuovo analfabetismo sociale e mediatico.

Giovani e futuro: la ricerca del senso nel tempo in cui finiscono i miti.

Fede e socializzazione oggi: le ingiustizie sociali.

Società, ricerca e spazi della ragione.

Cultura digitale e frontiere dello Spirito. La riflessione filosofica contemporanea

Fede e scienza. Ricerca teologica e le nuove sfide del pensiero.

### ATTIVITA' E METODOLOGIE

1. Conversazioni in classe

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

Confronti verifiche in classe a partire da fatti di cronaca per leggere insieme le modalità con le quali ognuno affronta la riflessione su Dio.